



COMUNE DI BISACQUINO

Città METROPOLITANA DI PALERMO

PIANO DELLA PERFORMANCE

TRIENNIO 2021-2023

Approvato con Deliberazione di G.C. n. 63 del 13-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa *Vincenza Gaudiano*



1. INTRODUZIONE

Il Piano della Performance è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente. Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali.

La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti. Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli Enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance ed il Referto del controllo di Gestione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente. Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici. In particolare i contratti di lavoro hanno legato agli esiti della valutazione parti importanti della retribuzione, così come le decisioni

inerenti l'attribuzione e la revoca degli incarichi dirigenziali e di quelli di posizione organizzativa sulla base dei criteri e procedure predeterminate dall'ente.

Il Decreto Legislativo n.150 configura il ciclo di gestione della performance che raccoglie in un unico quadro le attività di pianificazione e relativa attribuzione di risorse, monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione.

L'organo politico assume un ruolo fondamentale in tutte le fasi del ciclo di gestione, in quanto investito direttamente dalla legge (art.15) nel promuovere la cultura della responsabilità volta al miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

L'art.6 esalta questo ruolo quando attribuisce agli organi di vertice politico, con il supporto dei dirigenti, la responsabilità del monitoraggio e degli interventi correttivi.

Finalità essenziale della riforma è quella di costruire una P.A. orientata a migliorare la qualità e quantità dei servizi erogati alla cittadinanza, in una prospettiva che possa assicurare la comparabilità delle proprie attività locali in ambiti più vasti.

Questa funzione non si sostituisce però a quella dei dirigenti ai quali però spetta la valutazione dei dipendenti.

Questo documento risponde alla necessità di definire, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte declinando nell'azione quotidiana la volontà espressa dal legislatore con il decreto n.150, che permette di misurare l'effettiva realizzazione della programmazione politico-strategica.

In particolare, il piano delle performance è la specificazione gestionale dei programmi in cui si articola la relazione previsionale e programmatica annessa al bilancio di esercizio. E quest'ultima è la traduzione del programma generale di mandato presentato dal capo dell'amministrazione al consiglio dell'ente locale ai sensi dell'art.46, comma 3, del d.lgs. 267/2000.

Il piano delle performance è quindi la trasposizione nella programmazione gestionale di superiori livelli di programmazione di bilancio e di pianificazione strategica. Il che è come dire che esso traduce in obiettivi i programmi della programmazione dovendo garantire coerenza e consequenzialità al relativo processo.

I contenuti del piano della performance sono obiettivi gestionali. Obiettivi dal contenuto più o meno strategico, ma pur sempre obiettivi. In questo senso, il D.Lgs. 150/2009 che attua l'art.4, comma 2, lett. B), della legge 4 marzo 2009, n.15 si pone in termini di continuità con il D.lgs. 267/2000 e in condizioni di sostanziale omogeneità con la Carta delle autonomie di prossima adozione.

Il presente Piano contiene le componenti essenziali del ciclo della gestione della performance predisposto secondo le esigenze del Comune di Bisacquino.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI.

2.1 Chi siamo

Il Comune di Bisacquino (Pa) è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione. Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

- **Mandato istituzionale.** Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

- **La programmazione.** Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

- **Il Documento Unico.** Di Programmazione Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D.lgs 118/2011, vi è l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del

coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio. Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, la sua successiva gestione. Quindi sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il Piano dettagliato di Obiettivi, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti delle Direzioni dell'Ente.

Il Comune di Bisacchino ha sede principale in Piazza Triona n. 38.

Tutte le informazioni aggiornate sui servizi e sulle attività sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.bisacchino.pa.it

2.2 Il Territorio

Bisacchino si trova all'interno della Sicilia occidentale, quasi all'estremo lembo meridionale della provincia di Palermo. È raggiungibile da Palermo e Sciacca alle quali è collegata con le due strade panoramiche ss 188/c e ss 189/c e da cui dista rispettivamente 75 e 57 km. Aggrappata alle falde del monte Triona, (massiccio calcareo compatto del Trias), alto m 1.215, conta circa 4.300 abitanti e si eleva di circa 710 m s.l.m. Il territorio è suddiviso in tre aree distinte, non confinanti fra loro. Una di queste, a sud, chiamata San Biagio, si trova incuneata nel territorio della Provincia di Agrigento, ed è perciò, per questa provincia, un'"enclave" provinciale, rarità amministrativa e geografica in Sicilia. Bisacchino è uno dei principali centri dell'entroterra palermitano dal punto di vista storico. Rappresenta inoltre un punto di riferimento della sua zona grazie anche ai numerosi indirizzi scolastici presenti.

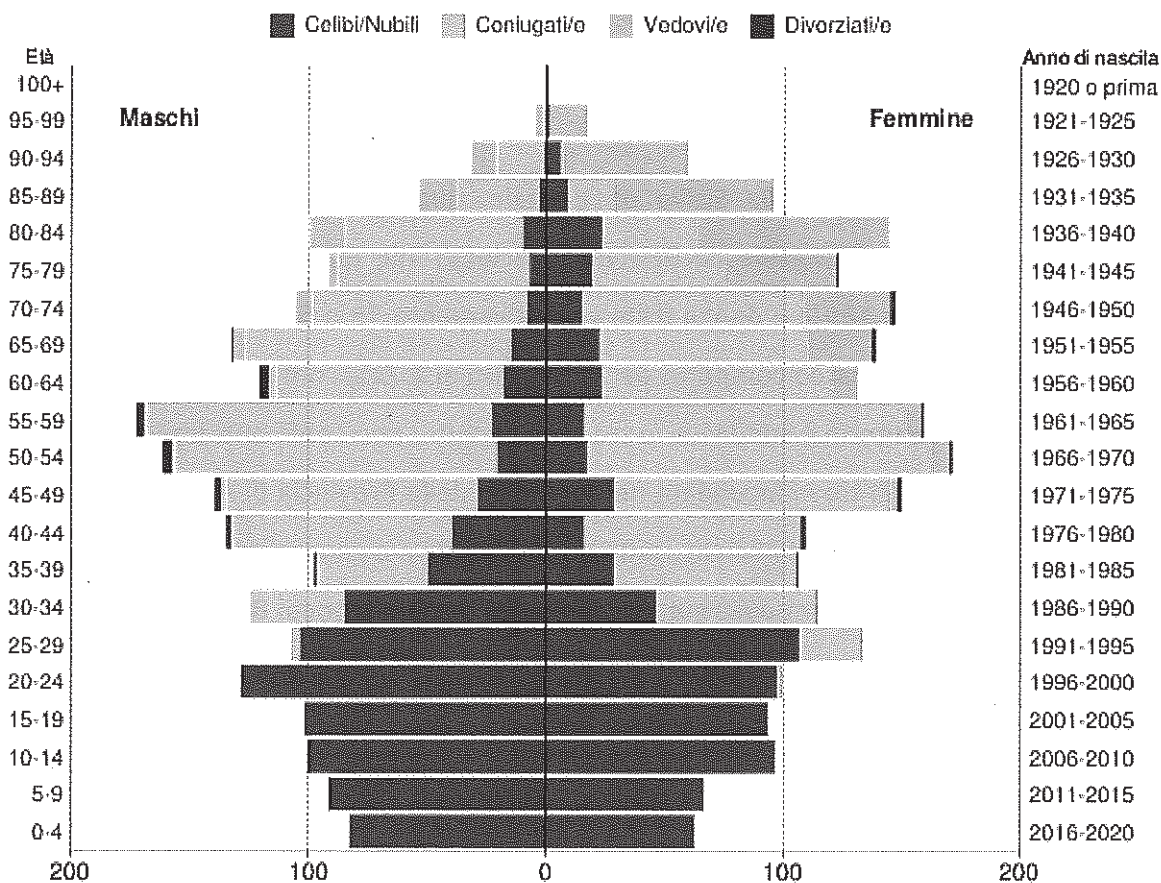
2.3 La Popolazione

La condizione socio-economica delle famiglie La condizione sociale delle famiglie di Bisacchino è caratterizzata da una bassa natalità che può dipendere da una serie di fattori diversi: la diminuzione di donne giovani in età fertile, sul totale della popolazione, lo spostamento in avanti dell'età in cui si ha il primo figlio a causa dell'allungamento del tempo dedicato all'istruzione e del ritardo conseguente con cui si entra nel mercato del lavoro, la crisi economica e occupazionale che ritarda il formarsi delle famiglie, la difficoltà a conciliare il ruolo di genitore con l'attività lavorativa. Il territorio è caratterizzato da una elevata disoccupazione, soprattutto giovanile. Sussiste, anche per questo, il fenomeno dell'emigrazione giovanile legata sia a motivi di studio sia di lavoro. Anche a causa dell'epidemia da Covid 19 esplosa all'inizio del 2020 ed ancora in corso, si registra, infine, un allargamento della situazione di bisogno soprattutto da parte delle famiglie monoreddito a causa, in particolare, della crescente crisi, oltre che della diminuzione del potere d'acquisto. In un periodo di grave crisi economico – sociale, sono aumentati i beneficiari degli interventi sociali, per soddisfare almeno le fondamentali necessità quotidiane.

• **Popolazione per età, sesso e stato civile 2020**

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Bisacchino per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020 e tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI BISACQUINO (PA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

1. Distribuzione della popolazione 2020 - Bisacchino

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	145	0	0	0	83 57,2%	62 42,8%	145	3,4%
5-9	158	0	0	0	92 58,2%	66 41,8%	158	3,7%
10-14	197	0	0	0	101 51,3%	96 48,7%	197	4,6%

15-19	195	0	0	0	102 52,3%	93 47,7%	195	4,5%
20-24	226	2	0	0	129 56,6%	99 43,4%	228	5,3%
25-29	210	31	0	0	108 44,8%	133 55,2%	241	5,6%
30-34	131	108	0	0	125 52,3%	114 47,7%	239	5,6%
35-39	78	124	0	2	98 48,0%	106 52,0%	204	4,7%
40-44	56	183	1	4	135 55,3%	109 44,7%	244	5,7%
45-49	57	223	5	5	140 48,3%	150 51,7%	290	6,7%
50-54	38	282	8	5	162 48,6%	171 51,4%	333	7,7%
55-59	39	282	7	4	173 52,1%	159 47,9%	332	7,7%
60-64	41	194	13	4	121 48,0%	131 52,0%	252	5,9%
65-69	37	200	32	3	133 48,9%	139 51,1%	272	6,3%
70-74	23	184	44	2	106 41,9%	147 58,1%	253	5,9%
75-79	26	138	50	1	92 42,8%	123 57,2%	215	5,0%
80-84	33	115	96	0	100 41,0%	144 59,0%	244	5,7%
85-89	12	55	82	0	54 36,2%	95 63,8%	149	3,5%
90-94	7	22	62	0	32 35,2%	59 64,8%	91	2,1%
95-99	1	1	20	0	5 22,7%	17 77,3%	22	0,5%
100+	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	0	0,0%
Totale	1.710	2.144	420	30	2.091 48,6%	2.213 51,4%	4.304	100,0%

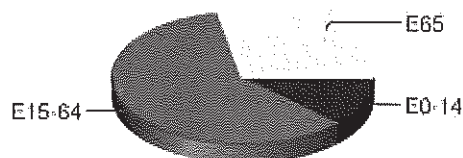
Popolazione Residente al 01.01.2020

Popolazione Residente	n. 4253 abitanti
------------------------------	-------------------------

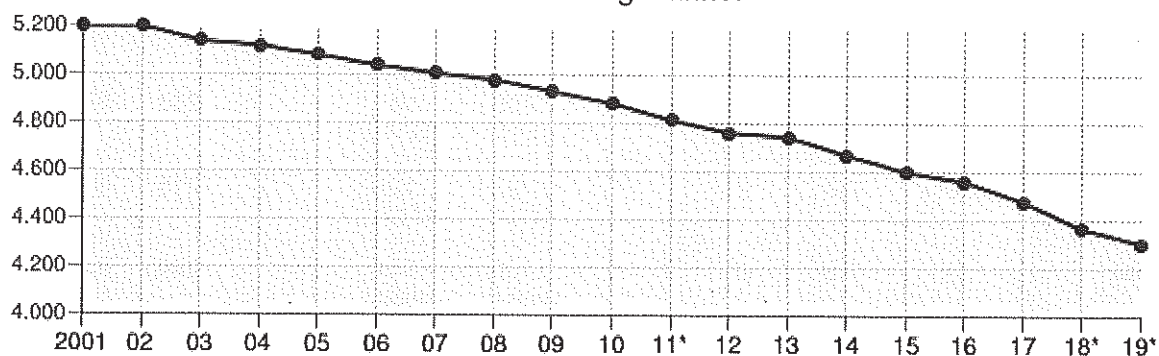
Popolazione per sesso

Maschi	Femmine	Totale
2079	2174	4253

Distribuzione per Età



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Bisacquino** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BISACQUINO (PA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	5.198	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.198	0	0,00%	-	-
2003	31 dicembre	5.138	-60	-1,15%	2.011	2,55
2004	31 dicembre	5.119	-19	-0,37%	2.026	2,52
2005	31 dicembre	5.080	-39	-0,76%	2.036	2,49
2006	31 dicembre	5.038	-42	-0,83%	2.040	2,47
2007	31 dicembre	5.005	-33	-0,66%	2.055	2,43
2008	31 dicembre	4.979	-26	-0,52%	2.074	2,40
2009	31 dicembre	4.931	-48	-0,96%	2.067	2,38
2010	31 dicembre	4.882	-49	-0,99%	2.073	2,35
2011 (*)	8 ottobre	4.866	-16	-0,33%	2.059	2,36

2011 ⁽²⁾	9 ottobre	4.829	-37	-0,76%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	4.813	-69	-1,41%	2.063	2,33
2012	31 dicembre	4.761	-52	-1,08%	2.046	2,32
2013	31 dicembre	4.744	-17	-0,36%	2.039	2,32
2014	31 dicembre	4.668	-76	-1,60%	2.011	2,32
2015	31 dicembre	4.599	-69	-1,48%	1.969	2,33
2016	31 dicembre	4.560	-39	-0,85%	1.938	2,35
2017	31 dicembre	4.477	-83	-1,82%	1.906	2,35
2018*	31 dicembre	4.364	-113	-2,52%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	4.304	-60	-1,37%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

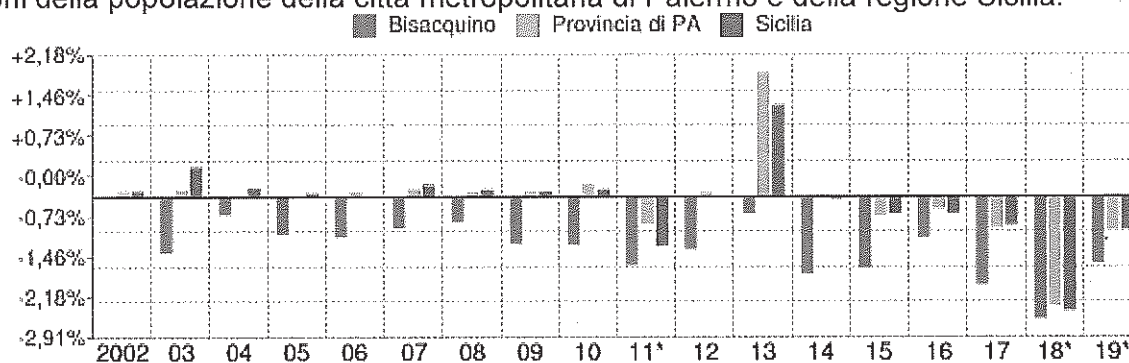
(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

2. Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Bisacchino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Palermo e della regione Sicilia.



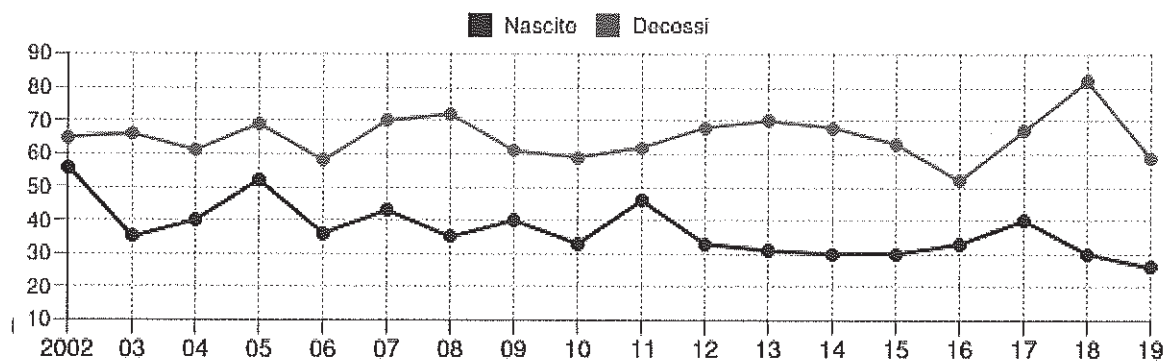
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI BISACQUINO (PA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

3. Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BISACQUINO (PA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	56	-	65	-	-9
2003	1 gennaio-31 dicembre	35	-21	66	+1	-31
2004	1 gennaio-31 dicembre	40	+5	61	-5	-21
2005	1 gennaio-31 dicembre	52	+12	69	+8	-17
2006	1 gennaio-31 dicembre	36	-16	58	-11	-22
2007	1 gennaio-31 dicembre	43	+7	70	+12	-27
2008	1 gennaio-31 dicembre	35	-8	72	+2	-37
2009	1 gennaio-31 dicembre	40	+5	61	-11	-21
2010	1 gennaio-31 dicembre	33	-7	59	-2	-26
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	35	+2	48	-11	-13
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	11	-24	14	-34	-3
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	46	+13	62	+3	-16
2012	1 gennaio-31 dicembre	33	-13	68	+6	-35
2013	1 gennaio-31 dicembre	31	-2	70	+2	-39
2014	1 gennaio-31 dicembre	30	-1	68	-2	-38
2015	1 gennaio-31 dicembre	30	0	63	-5	-33
2016	1 gennaio-31 dicembre	33	+3	52	-11	-19
2017	1 gennaio-31 dicembre	40	+7	67	+15	-27
2018*	1 gennaio-31 dicembre	30	-10	82	+15	-52
2019*	1 gennaio-31 dicembre	26	-4	59	-23	-33

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

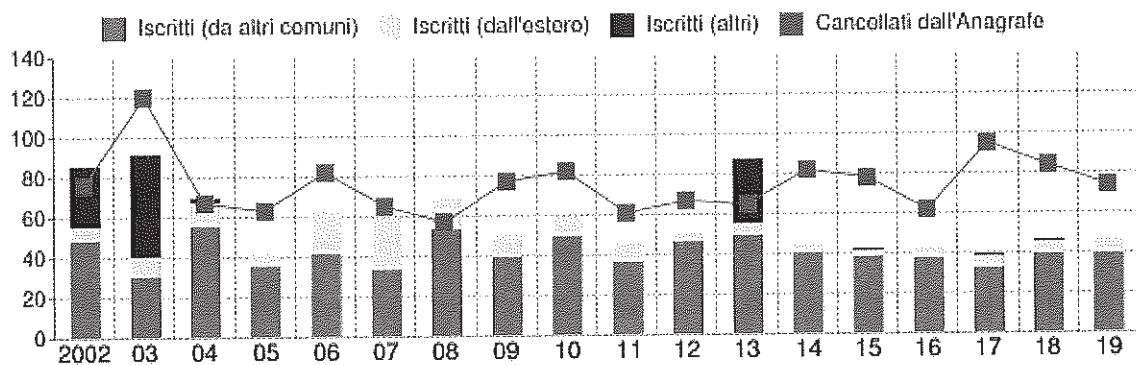
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

4. Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Bisacchino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BISACQUINO (PA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	48	7	30	72	4	0	+3	+9
2003	30	10	51	84	6	30	+4	-29
2004	55	12	2	57	9	1	+3	+2
2005	35	6	0	57	6	0	0	-22
2006	41	21	0	76	6	0	+15	-20
2007	33	26	0	64	1	0	+25	-6
2008	53	15	0	50	7	0	+8	+11
2009	39	11	0	69	8	0	+3	-27
2010	49	10	0	74	8	0	+2	-23
2011 (1)	28	8	0	38	1	0	+7	-3
2011 (2)	8	1	0	21	0	1	+1	-13
2011 (3)	36	9	0	59	1	1	+8	-16
2012	46	4	0	56	11	0	-7	-17
2013	49	6	32	59	6	0	0	+22
2014	40	4	0	70	12	0	-8	-38
2015	38	3	1	71	7	0	-4	-36
2016	37	5	0	44	18	0	-13	-20
2017	32	6	1	65	30	0	-24	-56
2018*	39	6	1	61	23	0	-17	-38
2019*	39	7	0	67	7	0	0	-28

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

2.4 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Bisacchino è articolata in una Segreteria Comunale e n.6 Posizioni Organizzative denominate Aree. A capo di ogni Area è posto un incaricato di Posizione Organizzativa. Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Le Risorse Umane Il Comune di Bisacchino esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione ad aziende, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia. L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità. Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili nel presente paragrafo sono sintetizzati i dati delle caratteristiche del personale dipendente del comune di Bisacchino in servizio, elaborati dalla Direzione Risorse umane ed approvato con delib. g. m. n. 16 del 27.01.2021.

CONSIGLIO COMUNALE

Funzioni di programmazione ed indirizzo

Presidente del Consiglio

GIUNTA MUNICIPALE

Funzioni esecutive

SINDACO

in rapporto di staff

Gabinetto del Sindaco

Nucleo di valutazione

Controllo di gestione

SEGRETARIO COMUNALE

con funzioni consultive e di collaborazione

DIRETTORE GENERALE

con funzioni di direzione (eventuale)

AREE

con funzioni operative con omogeneità di intervento come di seguito specificato

AREA I [^]	AREA II [^]	AREA III [^]	AREA IV [^]	AREA V [^]	AREA VI [^]
Segreteria- Affari Generali - Affari Legali e Contenzioso, Politiche Sociali, -Mattatoio Comunale.	Beni Culturali, Sport- Turismo- Spettacolo, Parchi Giochi, Ville e Giardini e Pubblica Istruzione	Area Urbanistica, Commercio, Suap e Gestione Attività Agricole e Zootecniche	Lavori Pubblici, Manutenzioni Immobili e Servizi a Rete	Area Economico/ Finanziaria Servizi Gestione Personale	Polizia Municipale e Protezione Civile, Servizi Demografici ed Elettorali, Informatizzazione Uffici.

--	--	--	--	--	--

SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile: Dr.ssa Vincenza Gaudiano – Segretario Comunale

AREA 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO, POLITICHE SOCIALI, MATTATOIO

Capo Area: Caterina Trapolino – Cat. D 4

**AREA 2 – BENI CULTURALI, SPORT- TURISMO– SPETTACOLO,
CURA DI PARCHI GIOCHI, VILLE E GIARDINI e PUBBLICA ISTRUZIONE**

Capo Area: Salvatore Ceravolo – Cat. D 7

AREA 3 – AREA URBANISTICA, COMMERCIO, SUAP e GESTIONE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE

Capo Area: Massimo Francesco Pizzitola – Cat. D 7

AREA 4 - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI IMMOBILI E SERVIZI A RETE

Capo Area: Vincenzo Silvestri – cat. C1

AREA 5 – ECONOMICO – FINANZIARIA - PERSONALE

Capo Area: Paola Ciulla cat. D1- personale assunto
con contratto a tempo determinato (Art. 110 D.lgs.267/2000)

AREA 6 – POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE, DEMOGRAFICI E INFORMATIZZAZIONE UFFICI

Capo Area: Angela Giaisi – Cat. D 1
con contratto a tempo determinato (Art. 110 D.lgs.267/2000)

Al Comune di Bisacquino, ad oggi, lavorano n. 10 dipendenti a tempo indeterminato full-time, n. 1 segretario comunale e n. 54 dipendenti a part-time a tempo indeterminato, cui si aggiungono n. 19 lavoratori ASU, e n. 2 dipendenti a tempo determinato (art. 110 D.Lgs. 267/2000), distribuiti nelle varie Aree e servizi.

2.5 Cosa facciamo

Il portafoglio dei servizi erogati dal Comune di Bisacquino, strutturato per Aree funzionali, è riportato nella seguente tabella:

**AREA I
SEGRETERIA- AFFARI GENERALI e CONTENZIOSO, POLITICHE SOCIALI,
MATTATOIO COMUNALE**

- 1) Servizio Segreteria- Affari Generali – Affari Legali e Contenzioso.
- 2) Servizio Politiche Sociali.
- 3) Servizio Mattatoio Comunale.

**AREA II
BENI CULTURALI, SPORT- TURISMO- SPETTACOLO,
CURA DI PARCHI GIOCHI, VILLE E GIARDINI e PUBBLICA ISTRUZIONE**

- 1) Servizio Beni Culturali.
- 2) Servizio Sport - Turismo e Spettacoli e cura di parchi giochi, ville e giardini.
- 3) Servizio Pubblica Istruzione.

**AREA III
AREA URBANISTICA, COMMERCIO, SUAP e GESTIONE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE**

- 1) Servizio Urbanistica e SUE.
- 2) Tutela Ambientale - Servizi Cimiteriali - Parco Macchine - ricostruzione ex legge 120/87.
- 3) Servizio Commercio - SUAP - Gestione attività agricole e zootecniche

**AREA IV
LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI IMMOBILI E SERVIZI A RETE**

- 1) Servizio Lavori Pubblici.
- 2) Servizio Manutenzione immobili e servizi a rete.

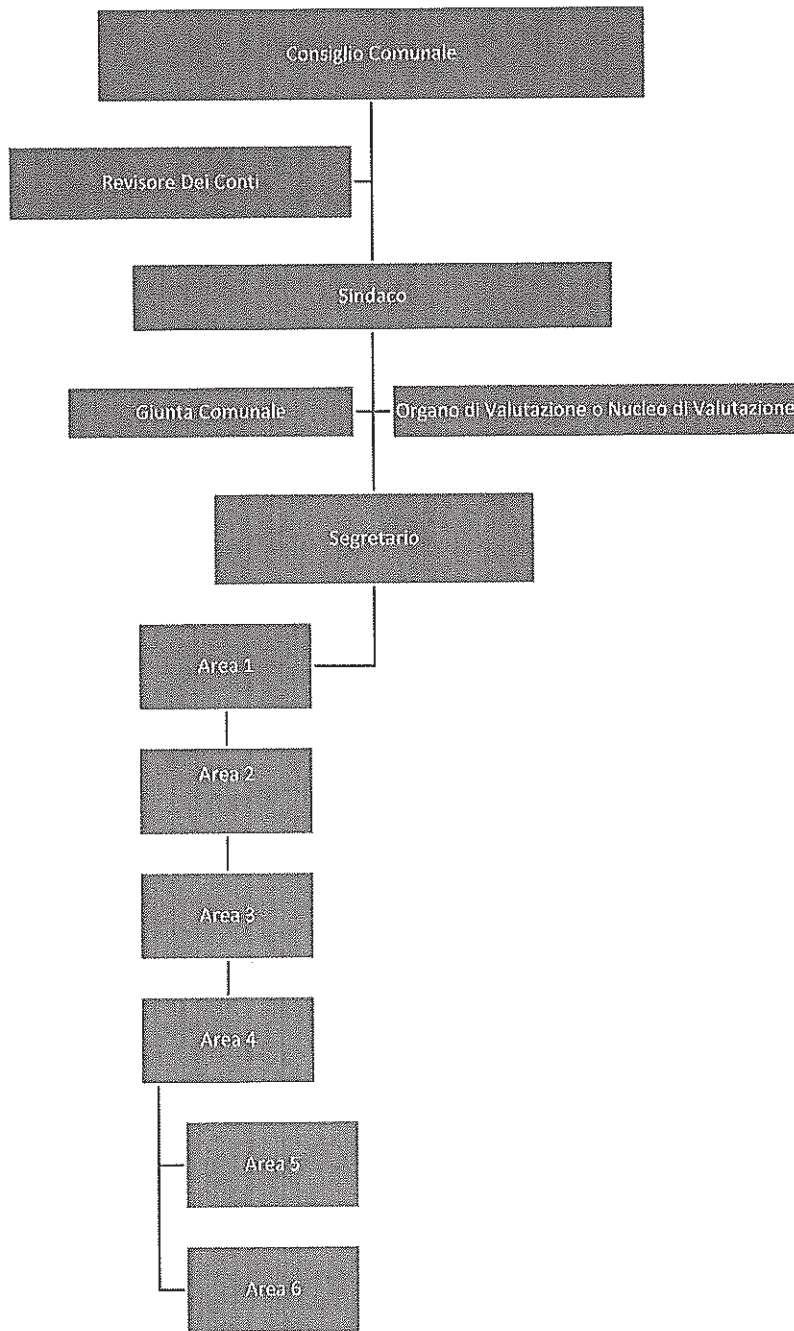
**AREA V
AREA ECONOMICO/ FINANZIARIA.**

- 1) Servizio Programmazione e Bilancio.
- 2) Servizio Gestione Finanziaria – Economato – Patrimonio.
- 3) Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali.
- 4) Servizio Gestione Personale.

**AREA VI
POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE, DEMOGRAFICI E INFORMATIZZAZIONE UFFICI.**

- 1) Servizio di Polizia Municipale.
- 2) Servizio Protezione Civile.
- 3) Servizio Demografici – Elettorali.
- 4) Servizio Informatizzazione Uffici.

(L'elencazione dei servizi compresi nelle aree non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)



2.6 Mandato istituzionale e Missione

L'amministrazione opera al fine di perseguire le finalità istituzionali delegategli.

Il Comune nel proprio operato si conforma ai seguenti principi e criteri: agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione da parte dei Capi Area.

La mission istituzionale è interpretata secondo le priorità contenute nel programma di mandato relativo allo stesso mandato amministrativo: in tale documento è rappresentata l'ipotesi di sviluppo desiderato per la comunità.

Nello specifico si fa rinvio all'art. 118 della Costituzione, alla legge 42/2009 e alla Legge 122/2010, da cui si evidenzia come al momento le funzioni fondamentali del Comune siano:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- b) funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione;
- c) funzioni di polizia locale;
- d) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- e) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- f) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- g) funzioni del settore sociale.

2.7 L'amministrazione "in cifre" - Il Bilancio del Comune

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata è stata modificata la struttura del bilancio di previsione. In particolare, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti: • le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato; • i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. Il Comune di Bisacchino nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), partendo dagli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, ha individuato

gli indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Per l'attuazione dei servizi di propria competenza, il Comune utilizza le risorse derivanti da entrate proprie e entrate da trasferimenti correnti dello Stato e della Regione. Con la progressiva riduzione delle risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sicilia, l'Amministrazione ha attuato una politica di contenimento delle spese.

In questo contesto l'attività svolta nel settore entrate del Comune è indirizzata a garantire un equo carico della pressione tributaria. L'obiettivo per i prossimi anni continua ad essere quello di ridurre le spese e di assicurare, comunque, il mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza.

3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.

L'elemento di partenza di un corretto ciclo di misurazione della performance è costituito dai programmi dell'Amministrazione e dalle relative priorità.

Il Piano di cui si tratta costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance; un documento programmatico a valenza triennale in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà, subito dopo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Nel Piano vengono formulati gli obiettivi dell'amministrazione che devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche dell'Amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- comparabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili.

3.1 Gli Attori del Ciclo di gestione delle performance

Il presente Piano è il risultato del contributo di più attori del sistema "Comune di Bisacchino".

In primo luogo, del Consiglio Comunale, che con l'approvazione del DUP, mette in luce le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia locale e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche nonché una valutazione generale sui mezzi finanziari anche attraverso l'individuazione delle fonti di finanziamento; redatta anche in relazione con le linee programmatiche di mandato.

In secondo luogo, la Giunta Comunale, che con l'adozione del Piano della performance definisce gli obiettivi e le azioni specifiche in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione coordinando a tal fine l'attività dei responsabili titolari delle posizioni organizzative nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Ciascun Capo Area che, nell'ambito delle proprie attività, degli obiettivi specifici individuali e delle strutture assegnate, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

In estrema sintesi, nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale intervengono quindi:

1. il Consiglio Comunale, per quanto di competenza.
2. la Giunta Comunale, per quanto di competenza;
3. i Responsabili titolari di P.O.
4. l'organismo indipendente di valutazione o il Nucleo di valutazione;

4. IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (titolari di P.O.) e dei dipendenti non dirigenti.

Gli obiettivi assegnati al personale titolare di posizione organizzativa ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua, quindi, nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale (quest'ultima suddivisa fra responsabili di Area e contributi individuali in interventi di gruppo).

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
3. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

4. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
5. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di valutazione, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile al DUP allegato al bilancio di previsione, al Piano dettagliato degli obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla relazione al rendiconto della gestione, che gli enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 176, 197, c. 2 lett. a), 227 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Con l'adozione di tali atti l'ente realizza il ciclo di gestione della Performance (vedi le linee guida dell'ANCI sull'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli enti locali).

Prendendo spunto da tali opzioni di fondo, si è voluto cogliere l'occasione di tale nuovo strumento per puntare a:

- Sviluppare maggiore coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'ente;
- Potenziare il collegamento tra le politiche e gli obiettivi strategici con gli obiettivi di innovazione e con la operatività dell'ente;
- Creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- Avviare un processo di definizione e misurazione della performance legato alle politiche delineate nel programma di mandato.

La realizzazione del Piano della Performance avverrà in maniera progressiva cercando di realizzare un documento quanto più possibile "leggero", tenuto conto della reale difficoltà legata all'implementazione dello strumento negli enti di piccola dimensione demografica.

La logica di fondo è quella del "miglioramento continuo"; per cambiare in meglio è prima di tutto necessario misurare e conoscere.

4.1 Obiettivi strategici e Gestionali

Il principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è da individuare nel mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza nonostante la riduzione delle risorse dovute ai tagli dei trasferimenti a causa del momento di grave crisi dell'economia europea e mondiale e del conseguente concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica.

Alla luce di quanto sopra esposto l'individuazione degli obiettivi strategici del Comune deve indirizzarsi ai seguenti principi guida:

1. mantenere strutture e servizi esistenti;

2. modificare e migliorare l'organizzazione dell'ente, sia interna che esterna, anche, con l'ottimizzazione della comunicazione.

Lo scopo da perseguire con gli obiettivi strategici è quello di finalizzare il lavoro di tutti i servizi a un unico fine: quello del risultato univoco del miglioramento del servizio al cittadino e dello svolgimento del programma di Governo dell'Amministrazione nei limiti delle risorse disponibili sia finanziarie che di personale addetto.

Per quanto attiene agli Obiettivi Gestionali, sono individuati ed approvati contestualmente con il presente piano dalla Giunta Municipale.

4.2 Processo di Pianificazione e Programmazione

L'insieme dei documenti costituiti dal DUP, allegato al bilancio di previsione e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), come meglio di seguito descritti, soddisfacendo nel loro complesso ai principi sopra accennati, costituiscono il Piano della Performance del Comune di Bisacchino.

4.3 Piano della performance: programmi e progetti dell'amministrazione

Ogni programma è composto da uno o più progetti ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione nonché i target da conseguire.

4.4 La relazione sulla performance

La relazione sulla performance deve essere adottata entro il 30 giugno di ogni anno. Detta Relazione che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati con rilevazione degli eventuali scostamenti", è pienamente assimilabile alla Relazione della gestione ed alla Relazione al rendiconto della gestione, che l'ente è già tenuto ad adottare.

Pertanto, i documenti della relazione sulla performance sono i seguenti:

- Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- Relazione al rendiconto della gestione di cui all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000.

4.5 Ambito di misurazione e valutazione.

Per quanto attiene al sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa dell'Ente e delle singole strutture (Aree), alla misurazione e valutazione della Performance individuale dei titolari di P.O. e dei dipendenti nonché ai relativi indicatori, si rinvia all'apposito "Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato dall'Unione dei Comuni "Valle del Sosio", cui questo Ente aderisce.

Tale sistema di misurazione e valutazione concerne:

- a) L'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

- b) L'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
- c) La modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- d) Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- e) L'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- f) La quantità e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- g) Gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- h) Il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- i) La capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

4.6 I soggetti coinvolti

Il decreto 150/2009 e s.m.i. definisce le funzioni dei soggetti e le composizioni degli organi coinvolti nel ciclo delle performance. Sono pertanto coinvolti:

- Gli organi di indirizzo politico amministrativo.
- L'organo di valutazione o il nucleo di valutazione.
- I Titolari di Posizione Organizzativa.

4.7 Soggetti che valutano.

La misurazione e la valutazione è compiuta dall'O.I.V. o dal Nucleo di valutazione che, all'esito, formula specifica proposta al Sindaco che provvede in via finale.

4.8 Funzione della misurazione e valutazione.

La misurazione e valutazione della performance ha la funzione di:

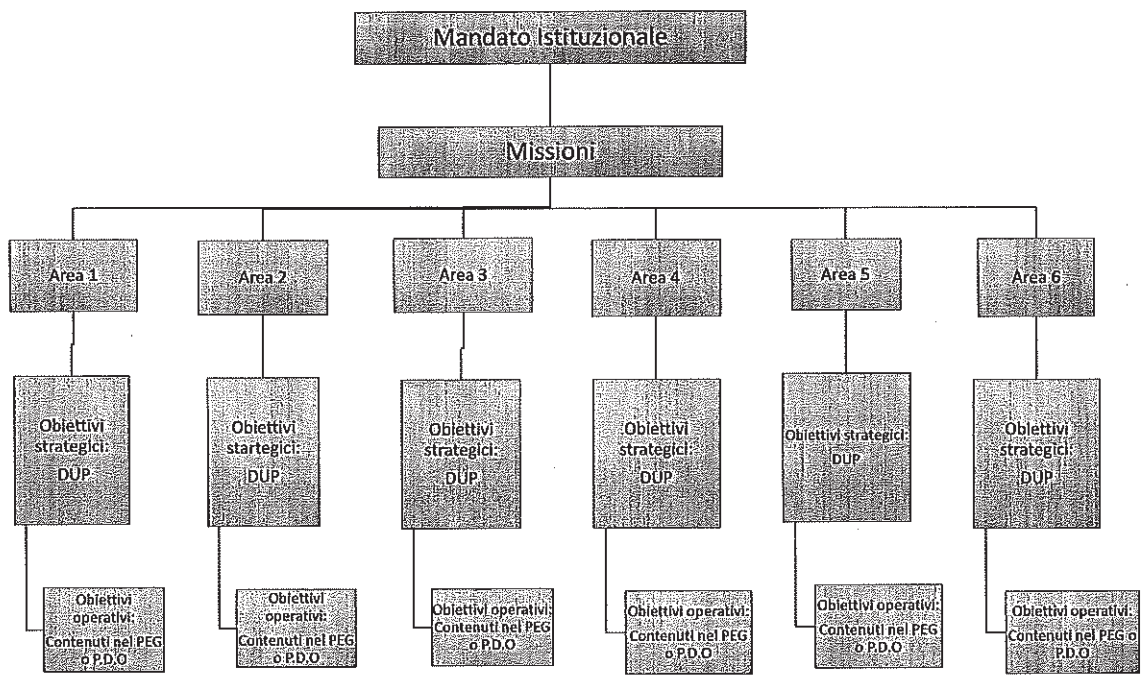
- Migliorare il sistema di individuazione degli obiettivi e verificarne il conseguimento;
- Influenzare positivamente i comportamenti individuali e di gruppo;
- Rafforzare le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- Incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativi.

5. ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi

operativi). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione che, partendo dalle linee programmatiche di mandato rileva la struttura a cascata degli obiettivi strategici ed operativi che l'amministrazione si pone di raggiungere nel triennio 2021-2023.

La mappa logica è indicata nel grafico che segue:





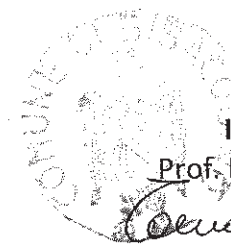
COMUNE DI BISACQUINO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

ANNO 2021

Approvato con Deliberazione di G.C. n. 63 del 13-06-2021



IL SINDACO

Prof. Di Giorgio F. Tommaso

Giorgio F. Tommaso



COMUNE DI BISACQUINO
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)



AREA 1

SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO,
POLITICHE SOCIALI, -MATTATOIO COMUNALE

Responsabile dell' Area Trapolino Caterina

OBIETTIVI ANNO 2021

Personale Assegnato: 19 Unità oltre il Capo Area

PERSONALE DI RUOLO	PERSONALE A.S.U.
D'Aiuto Lina Antonia	Fischietti Rosalia
La Russa Giovanna	Ferranti Maria L.
Marino Antonina M	Spatafora Rosalia
Campisi Cinzia	
D'Alessandro Nunzia	
Caronna Maria	
Caronna Ignazia	
Salvaroli Antonella	
Iannazzo Salvatore	
Contorno Maria	
Ragusa Giovanni	
Savoca Maria T.	
Venezia Maria A.	
Cannella Calogero	
Giordano Giuseppa	
Andretta Domenico	
Totale:16	Totale:3

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNO 2021

Tipologia	Descrizione obiettivi	Peso	Personale assegnato
Obiettivo 1	Distribuzione nuovi Voucher, somma assegnata dallo stato per i soggetti che si trovano in difficoltà economica e in disagio a seguito della pandemia causata dal COVID-19 e rendicontazione dei voucher già assegnati attraverso piattaforma della Regione Sicilia.	40%	Tutto il personale dei servizi di segreteria
Obiettivo 2	Regolarizzazione contratti di locazione degli alloggi popolari di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Assegnazione alloggi liberi attraverso bando pubblico.	40%	Personale dei Servizi Sociali
Obiettivo 3	Definizione procedure propedeutiche (acquisto strumenti attrezzi utensili ecc...) all'apertura del Mattatoio Comunale e avvio gestione.	20%	Personale che si occupa del Mattatoio comunale.



COMUNE DI BISACQUINO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALEMO)

AREA BB.CC. – SPORT – TURISMO – SPETTACOLO, P.I. E VERDE PUBBLICO

OBIETTIVI ANNO 2021

RESPONSABILE DELL' AREA 2 : SALVATORE CERAVOLO

Personale n. 17 tra dipendenti e personale ASU.

Personale di ruolo	A.S.U.
BENANTI ANNA	MAGADDINO PAOLA
SALERNO FRANCESCA	GUZZETTA MARGHERITA
STABILE DOMENICA	GIAMBRONE FRANCESCO
GENNUSA TEODORO	MARINO ANTONELLA
RAGUSA GIOVANNI	PLAIA ROSALIA
RUSSO PIETRA	BACILE M. CONCETTA
BACILE GIUSEPPA	LO VOI DANIELA
CATALANO ROSARIA	DI CHIARA GIUSEPPINA
	LATINO MARIA
TOTALE: 8	TOTALE: 9

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI 2021 - AREA 2

BENI CULTURALI - SPETTACOLI, TURISMO

Agli uffici della Cultura, dei Beni Culturali sono attribuiti la gestione degli istituti e delle strutture culturali comunali, la promozione, la programmazione e la realizzazione di iniziative ed attività culturali all'interno delle strutture stesse e sul territorio; ciò comporta la promozione e la comunicazione attraverso il sito Web - la realizzazione di percorsi differenziati e integrati di studio, organizzativi e di coordinamento di personale e di risorse esterne.

L'obiettivo si svilupperà in due fasi, la prima fase è rivolta alla mappatura e alla riscoperta del

patrimonio artistico e culturale del territorio, la seconda fase è finalizzata all'ideazione di itinerari turistici-culturali e alla ideazione e pubblicazione di nuovi percorsi legati ai beni monumentali, culturali ed enogastronomiche.

25

Iniziativa con enti e associazioni per attrarre turisti nel nostro territorio.

Per quanto riguarda il Museo Civico l'obiettivo da raggiungere è il completamento della didascalia, la realizzazione dei contenuti museali da inserire nei touch screen e l'organizzazione dell'apertura al pubblico del museo, appena la pandemia da Covid 19 permetterà, anche il sabato mattina e pomeriggio, la domenica mattina e i giorni festivi di mattina e il pomeriggio su prenotazione;

Si organizzerà l'apertura dell'ufficio turistico per assicurare una costante informazione ed accoglienza dei turisti durante tutti i giorni della settimana quindi da lunedì a domenica. Saranno fornite informazioni e viene distribuito materiale esplicativo sulla città di Bisacchino, sulla provincia e sulla regione ai visitatori, sia telefonicamente, via mail e, su richiesta, tramite posta.

%

Risorse Umane: Ceravolo Salvatore Capo Area –Stabile Domenica Cat. C – Gennusa Teodoro, Salerno Francesca, Ragusa Giovanni cat. B, personale ASU- Magaddino Paola, Giambrone Francesco.

PARCHI GIOCHI - VILLE E GIARDINI

Modalità esecutive:

L'obiettivo operativo sarà:

- la cura del verde pubblico di tutto l'Ente (sfalcio erba, potature)
- pulizia straordinaria delle caditoi.
- svolgimento di compiti di vigilanza e di controllo dei parchi giochi;
- organizzazione e/o controllo degli interventi sul verde pubblico per il rispetto delle destinazioni pubbliche ed urbanistiche;
- servizio di pulizia e manutenzione costante e di apertura e chiusura del parco "Peppino Impastato" durante tutti i giorni della settimana.

15%

Risorse Umane: Gennusa Teodoro cat. C , Ragusa Giovanni Cat. B- Giambrone Francesco ASU

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Modalità esecutive:

Erogazione buoni libro e monitoraggio degli iscritti al servizio scuolabus scolastico.

Interventi correlati all'esercizio del diritto allo studio, con specifico raccordo con gli Enti interessati: libri di testo, borse di studio, erogazione contributi/esenzioni,

Organizzazione e gestione dei servizi scolastici integrativi, rapporti con l'Istituto comprensivo, rapporti con le Ditte dei servizi Scuolabus:

Rapporti con le autorità scolastiche sia Comunali che Regionali;

Progettazione e gestione di nuovi servizi estivi per i bambini e le bambine in linea con i bisogni emergenti derivanti dall'emergenza COVID 19;

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Modalità esecutive:

Ricezione ed istruttoria delle istanze presentate dagli utenti, collaborazione con l'istituzione scolastica e i genitori per rendere il servizio sempre più efficiente ed adeguato alle esigenze dell'utenza.

Saranno attivate le procedure per la stampa e la distribuzione dei buoni pasto.

E si faranno i controlli sui pagamenti nei confronti degli utenti utilizzatori del servizio.

Azioni finalizzate al miglioramento del livello di efficienza del servizio di ristorazione scolastica: contenimento dei costi, aumento della qualità, incremento della capacità di riscossione

Risorse Umane: Sig.ra Benanti Anna – cat.C - Russo Pietra Cat. B, Bacile Giuseppa cat.B- personale ASU – Plaia Rosalia, Bacile M.Concetta, Lo Voi Daniela, Di Chiara Giuseppina, Latino Maria.

ASILO NIDO

Modalità esecutive:

-Iscrizioni e formazione graduatorie;

-Ammissioni, rapporti con le famiglie e con il personale educativo;

-Rapporti con le ditte appaltatrice:

-Controllo degli introiti e sollecito dei pagamenti. Coordinamento attività estive per bambini e ragazzi;

Risorse Umane: Capo Area Ceravolo Salvatore - Sig.ra Benanti Anna – cat.C – Russo Pietra Cat. B, Bacile Giuseppa cat.B-

40%

BIBLIOTECA COMUNALE

Modalità esecutive:

-Coordinamento e gestione, del sistema bibliotecario comunale, compresa l'acquisizione e gestione del

materiale bibliografico e audiovisivo (catalogazione, schedatura, ecc.);

-Organizzazione di iniziative di promozione della lettura per le scuole del territorio;

-Acquisizione di beni e servizi per la realizzazione delle attività collegate alla biblioteca ed alla cultura;

-Studio ed elaborazione di progetti di iniziative culturali e ricreative anche in collaborazione con Enti,

Gruppi, Associazioni locali;

-Riorganizzazione di tutta la biblioteca, sistemazione sugli scaffali del patrimonio della biblioteca.

Risorse Umane: – Catalano Rosaria cat. C - Marino Antonina e Guzzetta Margherita.

SERVIZIO SPORTIVO

Modalità esecutive:

- Ampliamento dell'offerta formativa rivolta alle scuole primarie e secondarie di I grado finalizzata alla organizzazione di attività motorie attraverso enti o associazioni sportive che gestiscono autonomamente tali iniziative sul territorio.

<ul style="list-style-type: none"> - Controllo giornaliero degli impianti sportivi, per un corretto utilizzo da parte delle associazioni e società concessionarie. - Organizzazione dei tornei sportivi che coinvolgeranno larghe fasce di cittadini con particolare attenzione ai giovani. -Saranno organizzati tornei sportivi che coinvolgeranno larghe fasce di cittadini con particolare attenzione ai giovani. Sarà garantito (nei limiti delle risorse finanziarie del Comune) un sostegno finanziario all'organizzazione delle manifestazioni sportive. -Tutte le iniziative saranno monitorate mensilmente nel rispetto degli obblighi previsti dalle diverse concessioni alle associazioni e società concessionarie. -Costante aggiornamento del piano delle manutenzioni dell'impiantistica sportiva. <p>Risorse Umane: Capo Area Ceravolo Salvatore, Gennusa Teodoro cat. C , Salerno Francesca cat. B. e Giambrone Francesco Asu.</p>	20%
TOTALE	100%

La programmazione, degli obiettivi 2021, ha inevitabilmente assunto caratteristiche di eccezionalità, derivanti dalla particolare situazione creatasi nella gestione dell'emergenza per la pandemia da Covid-19. Il piano della Performance elaborato, pertanto, riflette quanto sopra descritto nell'obiettivo "Emergenza epidemiologica", dove sono riportate le attività richieste ed attivate da ogni Settore per il proprio specifico ambito di competenza, come evidenziato negli allegati. Gli obiettivi riportano le attività e i risultati attesi per ogni centro di responsabilità, tenendo conto della situazione di eccezionalità che caratterizza il corrente esercizio.



COMUNE DI BISACQUINO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA URBANISTICA, COMMERCIO, SUAP E GESTIONE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE

OBIETTIVI ANNO 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 : Arch. Massimo Pizzitola

Personale Assegnato: 7

Personale a T.I.	Personale A.S.U.
Salvatore Marino	Parrino Sergio
Ferina Antonina	La Russa Francesco
Di Liberto Giuseppa	
Salerno Giovanni	
Bosso Gabriella	
TOTALE: 5	TOTALE: 2

Tipologia	Descrizione degli obiettivi	Peso	Personale assegnato
Obiettivo n.1	Attività di vendita lotti, già assegnati aree PIP ed avvio procedure per l'attribuzione lotti non ancora assegnati.	50%	Marino Salvatore, Ferina Antonina e Di Liberto Giuseppa
Obiettivo n.2	Accertamento e catalogazione loculi cimiteriali comunali disponibili ed avvio studio di fattibilità ed attività propedeutiche per le procedure di esumazione ed estumulazioni.	30%	Salerno Giovanni, Parrino Sergio e francesco La Russa
Obiettivo n. 3	Attività propedeutiche e di studio e coordinamento delle attuali normative regionali in continuo itinere in materia di urbanistica rispetto alle vigenti normative nazionali, anche alla luce delle procedure di approvazione del PRG in itinere.	20%	Marino Salvatore, Ferina Antonina.
TOTALE		100%	

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	Attività di vendita lotti, già assegnati aree PIP ed avvio procedure per l'attribuzione lotti non ancora assegnati.	50%
--------------------	---	-----

- Redazione frazionamento lotti assegnati.
- Predisposizione atti di vendita lotti assegnati.
- Attività propedeutiche all'inizio attività e realizzazione strutture artigianali integrate tra servizio SUAP e SUE.
- Predisposizione bando di assegnazione rimanenti lotti.

Risorse umane: Capo Area Massimo F.sco Pizzitola, Marino Salvatore, Ferina Antonina, Di Liberto Giuseppa.

OBIETTIVO 2	Accertamento e catalogazione loculi cimiteriali comunali disponibili ed avvio studio di fattibilità ed attività propedeutiche per le procedure di esumazione ed estumulazioni.	30%
--------------------	--	-----

- verifica e catalogazione loculi cimiteriali comunali assegnati e liberi, comprensivo di atti a completamento delle assegnazioni e relative concessioni.
- Individuazione e catalogazione di loculi cimiteriali comunali già assegnati da diversi decenni per eventuali attività di esumazione ed estumulazioni.

Risorse umane: Capo Area Massimo F.sco Pizzitola, Salerno Giovanni, Parrino Sergio e La Russa Francesco.

OBIETTIVO 3	Attività propedeutiche e di studio e coordinamento delle attuali normative regionali in continuo itinere in materia di urbanistica rispetto alle vigenti normative nazionali, anche alla luce delle procedure di approvazione del PRG in itinere.	20%
--------------------	---	-----

- Studio e formazione sulle norme inerenti le attività urbanistiche in sicilia alla luce del DPR n.380/2001, D. Lgvo. N. 222 del 2016, l.r. n.16/2016 e disegno di legge regione sicilia n. 19/2020 . Scenari urbanistici attuali ed incidenza delle stesse norme sul PRG in itinere.

Risorse umane: Capo Area Massimo F.sco Pizzitola, Marino Salvatore e Ferina Antonina.



COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)
COD.FISC. 84000450829 - P. IVA 0067920820



Area economica finanziaria

OBIETTIVI ANNO 2021

Responsabile Dott.ssa Paola Ciulla . Personale Assegnato: 12 Dipendenti

Personale a T.I.	Personale A.S.U.
PIZZITOLA GIUSEPPE	MARGIOTTA FRANCESCA
ROGATO ANTONINA	LA RUSSA MARGHERITA
BACILE VINCENZA	
CARONNA SALVATORE	
ROGATO ROSA	
PROVINZANO ROSARIA	
COLLETTI MARIA	
DI LIBERTO LOREDANA	
LA RUSSA ROSARIA	
ANDRETTA DOMENICO	
TOTALE: 10	TOTALE: 2

Tipologia	Descrizione degli obiettivi	Peso	Personale assegnato
Obiettivo n.1	Programmazione Finanziaria e Bilancio, Monitoraggio Tempestività dei pagamenti	20%	Rogato Antonella, Bacile Vincenza, Provinzano Rosaria
Obiettivo n.2	Attivazione pago-pa, spid, app io-pa	20%	Pizzitola Giuseppe, Caronna Salvatore, Di Liberto Loredana, Rogato Rosa
Obiettivo n. 3	Recupero evasione tributaria alla luce del nuovo sistema di riscossione, Predisposizione Nuovi Regolamenti e Gestione Tariffe Tari ed Idriche alla luce delle Delibere Area	20%	Pizzitola Giuseppe, Caronna Salvatore, Di Liberto Loredana, Rogato Rosa
Obiettivo n.4	Riclassificazione e rivalutazione dell'inventario dei beni immobili in relazione all'armonizzazione Contabile	15%	Bacile Vincenza, Provinzano Rosaria
Obiettivo n.5	Monitoraggio e Gestione Utenze comunali	15%	Bacile Vincenza, Provinzano Rosaria
Obiettivo n.6	Gestione Contabile e Giuridica del Personale	10%	La Russa Rosaria, Colletti Maria, La Russa Margherita, Margiotta Francesca, Andretta Domenico
TOTALE		100%	

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNO 2021

OBIETTIVO 1	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO, MONITORAGGIO TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI, NON COSTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEI CREDITI COMMERCIALI.	20%
--------------------	--	------------

1. Collaborazione nella Predisposizione del bilancio e delle variazioni di bilancio.
2. Monitoraggio mensile e verifica della situazione di cassa, predisposizione delle eventuali misure necessarie alla salvaguardia della situazione finanziaria dell'Ente.
3. Gestione delle fatture acquisite e monitoraggio dei pagamenti delle stesse entro i termini previsti per legge, tenendo conto della normativa che prevede il pagamento delle fatture acquisite entro il termine dei 30 giorni, evitando così di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge nel caso di superamento di tale limite.
4. Il monitoraggio dei pagamenti delle fatture è finalizzato all'obiettivo di evitare la costituzione del Fondo Garanzia dei Crediti Commerciali. L'Art. 38-bis del Decreto Crescita introduce infatti due importanti modifiche al quadro normativo che disciplina il FGDC: 1) l'obbligo di accantonamento al FGDC, previsto nel caso di mancata riduzione del debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, scatterà solo se anche il debito commerciale residuo scaduto (rilevato alla fine dell'esercizio precedente) è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo periodo; 2) il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le seguenti condizioni previste dal comma 859 dell'art. 1 della L. 145/2018.

Risorse umane: Capo Area Dott.ssa Paola Ciulla, Bacile Vincenza, Rogato Antonella, Provinzano Rosaria.

OBIETTIVO 2	ATTIVAZIONE PAGO-PA, SPID, APP IO-PA	20%
--------------------	---	------------

Premesso che il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto Semplificazioni), convertito con modifiche dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, ha stabilito che entro il 28/02/2021 tutti gli Enti pubblici provvedano obbligatoriamente a:

- attivare i servizi di pagamento elettronico con pagoPA per incassare i propri dovuti;
- pubblicare servizi digitali su APP IO;
- pubblicare servizi digitali il cui accesso da parte del cittadino avvenga tramite SPID.

Aderire al sistema pagoPA® è un obbligo in capo a tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione; con l'ultimo correttivo del Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 65 D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217) era stato introdotto l'obbligo per i prestatori dei servizi di pagamento (i.e. PSP cioè banche, poste, ...) di non accettare più ordini di pagamento verso la Pubblica Amministrazione se impossibilitati ad effettuarli tramite pagoPA® dal 1° gennaio 2019. Il Decreto Semplificazioni (art. 8 D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 conv. con mod. L. 11 febbraio 2019 n.12) ha prorogato tale adempimento al 30/12/2019. Ulteriore proroga è intervenuta con il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto Semplificazioni), convertito con modifiche dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, imponendo tale obbligo a partire dal 01/03/2021.

- pagoPA è una piattaforma abilitante i pagamenti elettronici a favore della PA, realizzata e gestita per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Essa garantisce agli utilizzatori finali, privati e aziende, di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro e affidabile, semplice, in totale trasparenza nei costi di commissione e in funzione delle proprie esigenze; permette infatti di pagare con diverse modalità: on line, presso sportelli automatici o tradizionali, punti vendita. Per consentire i pagamenti elettronici con pagoPA, vi devono aderire formalmente e tecnicamente sia gli Enti della PA (Enti Creditori) sia i (PSP) Prestatori di Servizio di Pagamento (Banche, Poste, ...).

Risorse umane: Capo Area Dott.ssa Paola Ciulla, Pizzitola Giuseppe, Caronna Salvatore, Di Liberto Loredana, Rogato Rosa.

OBIETTIVO 3	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ALLA LUCE DEL NUOVO SISTEMA DI RISCOSSIONE, PREDISPOSIZIONE DEI NUOVI REGOLAMENTI E GESTIONE TARIFFE TARI ED IDRICHE ALLA LUCE DELLE DELIBERE AREA	20%
--------------------	--	------------

- 1) Monitoraggio, accertamento e riscossione delle entrate a carattere tributario relativo ad IMU, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, tassa raccolta rifiuti solidi urbani.
- 2) Predisposizione ed emissioni dei ruoli delle entrate tributarie, alla luce del nuovo sistema di riscossione previsto della Legge Finanziaria 2020;
- 3) Predisposizione dei nuovi regolamenti, alla luce delle delibere Arera, con riferimento al Servizio Rifiuti, al Servizio Idrico ed al Nuovo Canone Unico Patrimoniale;
- 4) Determinazione delle aliquote o tariffe a norma di legge, sia del servizio idrico che del servizio rifiuti, alla luce della nuova normativa prevista dalle delibere Arera; provvedere agli sgravi ed ai rimborsi;
- 5) Recupero evasione dei tributi TARSU, IMU, TASI, incremento per l'anno in corso dell'emissione ruoli acquedotti;
- 6) Predisposizione atti amministrativi al fine di internalizzare il servizio di riscossione spontanea.

Risorse umane: Capo Area Dott.ssa Paola Ciulla, Pizzitola Giuseppe - Caronna Salvatore, Rogato Rosa, Di Liberto Loredana.

OBIETTIVO 4	RICLASSIFICAZIONE E RIVALUTAZIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI IN RELAZIONE ALL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE	15%
--------------------	--	------------

1. Individuazione, classificazione ed iscrizione dei beni comunali nell'inventario;
2. Gestione dell'inventario attraverso strumenti informatici che consentano a tutti gli uffici interessati di avere ampie e dettagliate informazioni sui singoli cespiti;

Risorse Umane: Il Capo Area –Bacile Vincenza- Provinzano Rosaria.

OBIETTIVO 5	MONITORAGGIO E GESTIONE UTENZE COMUNALI	15%
--------------------	--	------------

1. Controllo amministrativo e contabile di tutte le utenze comunali (luce elettrica, servizi telefonici fissi e mobili e gas per riscaldamento)
2. Monitoraggio annuale dei consumi.

Risorse Umane: Il Capo Area –Bacile Vincenza- Provinzano Rosaria.

OBIETTIVO 6	GESTIONE CONTABILE E GIURIDICA DEL PERSONALE	10%
--------------------	---	------------

1. Gestione contabile e monitoraggio delle spese del personale;
2. Gestione giuridica del personale;
3. Catalogazione e sistemazione dei fascicoli personali dei dipendenti di ruolo e ASU.

Risorse Umane: Il Capo Area – La Russa Rosaria, Colletti Maria, La Russa Margherita, Margiotta Francesca, Andretta Domenico.



COMUNE DI BISACQUINO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA 4

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI IMMOBILI E SERVIZI A RETE

OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2021

Responsabile dell'area: Geom. Vincenzo Silvestri

Personale a T.I.	Personale A.S.U.
Geom. Marino Salvatore Cat. C – part-time 24 ore sett.	La Sala Carmelo (20 ore settimanali)
Alesci Rosalia Maria Cat. C – part-time 24 ore sett.	
Patti Maria Vita Cat. B – part-time 18 ore sett.	
Ragusa Gioacchino Cat. B – Full-time	
Ragusa Salvatore Cat. B – part-time 24 ore sett.	
Costa Salvatore Cat. B – part-time 24 ore sett.	
Di Chiara Matteo Cat. B – part-time 24 ore sett.	
Caronna Antonio Alessandro Cat. A – part-time 24 ore sett.	
Rosato Tommaso Cat. A – part-time 24 ore sett.	
TOTALE: 9	TOTALE: 1

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

n°	Descrizione	Peso	Personale assegnato
Obiettivo 1	<i>Attività in via emergenziale e temporanea della raccolta degli RSU nel territorio urbano del comune di Bisacquino con procedure di "gare ponte" autorizzate dalla SRR.</i>	30	Alesci Rosalia Maria Patti Maria Vita
Obiettivo 2	<i>Avvio dei lavori di restauro conservativo dell'ex Convento del Carmine</i>	10	Alesci Rosalia Maria Patti Maria Vita
Obiettivo 3	<i>Avvio dei lavori di manutenzione della via Michele Nicolosi di contrada Catrini per il collegamento dell'area PIP</i>	10	Marino Salvatore, Alesci Rosalia Maria Patti Maria Vita
Obiettivo 4	<i>Messa in esercizio dei contatori del servizio idrico</i>	20	Marino Salvatore Patti Maria Vita
Obiettivo 5	<i>Adeguamento parziale degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologia con lampade a led</i>	10	Marino Salvatore, Alesci Rosalia Maria Patti Maria Vita
Obiettivo 6	<i>Avvio delle procedure e s dei lavori per la realizzazione di un Parco Giochi inclusivo Tra la Via Decano Di Vincenti e la Via Orsini</i>	10	Marino Salvatore Alesci Rosalia Maria Patti Maria Vita
<i>Totale dei pesi degli obiettivi</i>		100	

Il Responsabile dell'Area 4
Lavori Pubblici Manutenzione immobili
e Servizi a Rete

Geom. Vincenzo SILVESTRI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.

39/1993



Nobilis
Universitas

COMUNE DI BISACQUINO

Città Metropolitana di Palermo

Area VI - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI DEMOGRAFICI

INFORMATIZZAZIONE UFFICI

CAP 90032 – Cod. Fisc. 84000450829 – P.I. IT00676920820

Comando PM/Prot. Civile: Corso Triona, 14 - tel. 0918352998 – fax 0918300129

Anagrafe, stato civile, elettorale: Piazza Triona, 38 - tel. 0918351933, fax 0918352385

protocollo@pec.comune.bisacchino.pa.it

protocollo@comune.bisacchino.pa.it



Regione Siciliana

Ipotesi obiettivi gestionali anno 2021

PROTEZIONE CIVILE

La programmazione degli obiettivi 2021 è fortemente influenzata dall'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19. Pertanto un obiettivo gestionale comune a tutte le aree di attività dell'ente è quello di fronteggiare le problematiche connesse allo suddetto stato di emergenza. A tal fine è stato costituito il C.O.C. "Centro Operativo Comunale" con il compito di garantire la gestione dell'emergenza epidemiologica sul territorio attraverso le seguenti azioni:

- Informazione alla popolazione;
- Attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
- Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
- Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati...), eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI. La chiusura delle attività necessariamente imposta per combattere il rischio epidemiologico sta provocando, come prevedibile, una notevole crisi economica ed un conseguente disagio sociale crescente. In tale situazione gli enti locali sono chiamati a sostenere il proprio territorio, pur dovendo fare i conti con le minori risorse a disposizione. Il Comune deve pertanto farsi parte attiva per sostenere famiglie. In tale ambito il principale obiettivo individuato è il seguente:
 - sostegno alle famiglie in difficoltà mediante l'erogazione di buoni alimentari e altri contributi. Anche l'organizzazione e la gestione degli uffici comunali si è adeguata ai protocolli di sicurezza previsti per evitare la diffusione del contagio.

In questo ambito gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- introduzione del lavoro agile per i dipendenti per cui sussista tale possibilità;
- dotazione dei dipendenti e degli uffici di idonei dispositivi di protezione;
- regolamentazione dell'accesso al pubblico con l'applicazione di misure di sicurezza.

MISSIONE 01– SOCCORSO CIVILE				
Programma 01 –Protezione civile				
Obiettivo gestionale intersettoriale: 1.1 – “Gestione emergenza epidemiologica Covid- 19”				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Gestire a livello operativo lo stato di emergenza, effettuando attività coordinata con il gruppo comunale di protezione civile per: lo svolgimento di attività informativa alla popolazione, organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare o con limitata autonomia, organizzazione delle azioni di livello comunale per assicurare la continuità dei servizi essenziali, pianificazione e attivazione delle azioni di assistenza alla popolazione interessata da misure urgenti di contenimento	Attivazione del Centro Operativo Comunale ai fini della gestione del flusso di comunicazione e delle procedure da predisporre in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19.	Sindaco – T.F. Di Giorgio		Anno 2021
indicatori della performance				
% giorni di presenza oltre la fascia ordinaria - N. giorni di servizio nella fascia serale/notturna compresi i servizi in cooperazione			50%	
indicatori della performance				
Attivazione del Centro Operativo Comunale ai fini della gestione del flusso di comunicazione e delle procedure da predisporre in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19.			50%	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D:1 – C: 6- B:2- . **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nel Piano Comunale della Protezione Civile.

OBIETTIVO 1.2 “SVILUPPO DI UNA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE”

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi. Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile, che deve essere periodicamente aggiornato.

MISSIONE 02 – SOCCORSO CIVILE**Programma 01 – Sistema di protezione civile****Obiettivo strategico: 1.2 Sviluppo di una cultura di protezione Civile**

Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabil e politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Gestire la Protezione civile in collaborazione con le realtà associative e gli enti competenti in materia	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale e gli investimenti a sostegno dei gruppi di volontari di Protezione civile.	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
Ordinanze-riunioni-seminari-aggiornamenti piano/ su anno			+10%	
indicatori della performance				
Partecipazione media/raggiungimento contatti per attività di divulgazione della cultura di protezione civile da social network/sito web/incontri pubblici/messaggistica/ su totale popolazione residente			20%	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 6 - B: 2 - Totale 9. Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comando.

OBIETTIVO 1.3. "PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI ESERCITAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ ADDESTRATIVE E FORMATIVE"

L'art. 2, comma 4, lettera g del vigente Codice della protezione civile dispone che rientrano tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile. L'integrazione in esame è volta a precisare che tali attività possono prevedere scambi di personale delle componenti territoriali e centrali per fini di aggiornamento, formazione e qualificazione del personale.

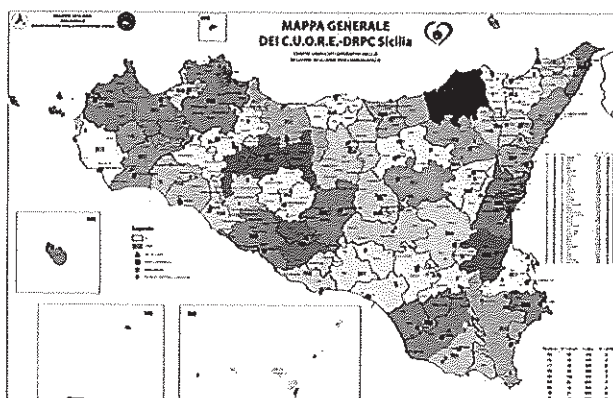
Va inoltre a precisare che, tra le attività e gli interventi connessi alla fase di superamento dell'emergenza è inclusa anche la ricognizione dei danni subiti non solo dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio (come previsto dal testo vigente del comma 7), ma anche dai beni paesaggistici, dalle strutture e dalle infrastrutture pubbliche e private.

Delinea inoltre gli Ambiti territoriali ottimali di protezione civile (art. 2) recando due modifiche puntuali al comma 3 dell'art. 3 del Codice, nella parte in cui prevede che gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, definiti nell'ambito della pianificazione di protezione civile, sono individuati dalle regioni e costituiti da uno o più comuni, per assicurare l'effettivo svolgimento delle attività di protezione civile.

La relazione illustrativa ricorda che il concetto di ambito è stato introdotto dal Codice "con l'intento di definire delle aggregazioni di comuni o municipi, non solo per la gestione delle emergenze, ma anche per le attività ordinarie in materia di protezione civile". La lettera a) della norma in esame precisa che l'individuazione da parte delle regioni deve avvenire in raccordo con i prefetti. Si fa notare che il testo vigente dell'art. 11 del Codice, che disciplina le funzioni delle regioni nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, dispone, tra l'altro, al comma 3, che le Regioni "favoriscono l'individuazione del livello ottimale di organizzazione di strutture di protezione civile a livello territoriale comunale o di ambito al fine

di garantire l'effettività delle funzioni di protezione civile, individuando le forme, anche aggregate, per assicurarne la continuità sull'intero territorio".

Tale definizione territoriale degli Ambiti ottimali è stata avviata in Sicilia con la proposta di istituzione dei Cuore, i Centri unificati operativi della Regione Siciliana per l'emergenza, definiti nell'ambito del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile - Pon governance e capacità istituzionale 2014-2020" datata 31 gennaio 2020, che modifica la deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 23 ottobre 2017, come da mappa riportata:



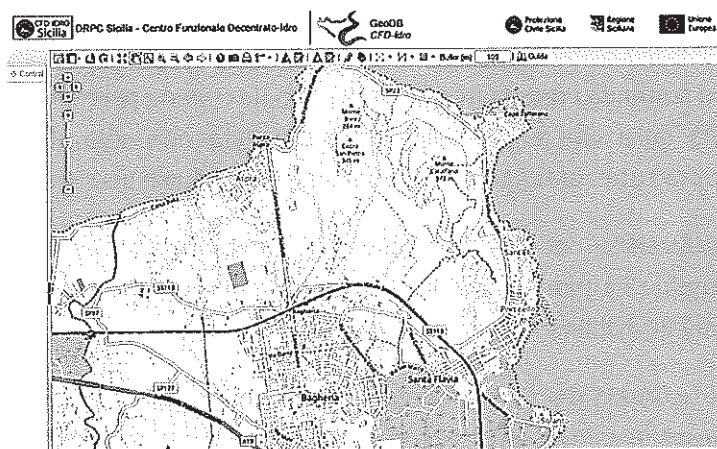
Mappa dei C.U.O.R.E. in Sicilia

I Cuore, realizzati secondo le indicazioni contenute nel Codice della protezione civile del 2018 e definiti per la Sicilia in numero di 41, avranno il compito strategico di presidiare il territorio, vigilare e coordinare le attività di protezione civile, migliorare la capacità dei territori di mitigare il numero di rischi, fronteggiare le emergenze attraverso l'ottimizzazione delle risorse esistenti. Ai Centri unitari - che rappresentano un momento di rivoluzione strutturale e culturale nella gestione delle emergenze - competerà valutare e attuare le migliori condizioni possibili per garantire in modo tempestivo il soccorso sanitario, l'intervento operativo e la raggiungibilità dei luoghi al fine di assicurare le funzioni fondamentali per la gestione in emergenza e rendere più efficace la risposta del Sistema complesso della protezione civile in occasione di criticità territoriali e/o di calamità naturali.

La Sicilia, che rientra tra le quattro Regioni del progetto pilota nazionale, realizzerà i centri operativi nel rispetto di parametri e metodologie standardizzate secondo criteri che, una volta testati, verranno riprodotti anche nelle altre regioni. L'impianto complessivo è frutto di un lungo lavoro che il capo del DRPC Sicilia, Calogero Foti, ha portato avanti con il supporto di Giuseppe Basile, responsabile del Servizio idraulico e idrogeologico e di Marinella Panebianco. Le 41 aree - definite con riferimento ai Sistemi locali del lavoro dell'Istat, alla dimensione demografica e alle infrastrutture viarie - superano il concetto di delimitazione amministrativa e sposano la filosofia più ampia della specializzazione nella sussidiarietà. I Cuore, infatti, una volta costituiti saranno il centro fisico di riferimento di territori tra loro collegati e coerenti per analogia di condizioni territoriali e consteranno di una struttura fisica affidata a un referente che sarà dotata di personale competente e di mezzi tecnologici e strumentali adatti ad affrontare interventi in emergenza. Non v'è dubbio pertanto che la dislocazione delle risorse, l'assetto degli apparati comunali e la stessa attività di pianificazione dovrà tenere conto della nuova imminente situazione, per non nascere già superata in partenza.

Il Comune di Bisacchino si è adeguato all'organizzazione regionale anche in termini di tecnologie, piattaforma di interscambio dati e comunicazioni, modalità di inserimento degli eventi e degli aggiornamenti ai piani comunali ed in particolare:

- alla delibera di Giunta Regionale n. 338 del 26 settembre 2019 concernente l'utilizzo, da parte di tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile, della piattaforma "G.E.Co.S." (Gestione Emergenze e Comunicazione Sicilia);
- al DPRS n° 626/GAB del 30/10/2014 col quale è stato istituito, presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione Siciliana, attivo e operativo dal 4 novembre 2014 (ex Direttiva PCM del 27/02/2004 e ss.mm.ii., Legge n° 100 del 12/07/2012). Nel tempo reale il CFD elabora, con cadenza quotidiana, l'Avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e, in occasione di eventi meteo rilevanti, effettua il monitoraggio dei fenomeni e dei relativi effetti al suolo.
- al CFD che ha definito le "Linee guida per la pianificazione di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico (versione 1/2017 - Aggiornamento delle Linee Guida 2010) allegato al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni";
- Il CFD ha reso operativo ed accessibile il proprio portale, raggiungibile al link http://185.251.127.223:8010/cfdmi_sicilia/ che costituisce uno strumento formidabile per l'integrazione degli scenari di rischio, nell'ottica della condivisione e collaborazione tra comuni limitrofi e Regione:



Portale CFD Geo/Idro

MISSIONE 03 – SOCCORSO CIVILE				
Programma 01 – Sistema di protezione civile				
Obiettivo strategico: 1.3." Attività informativa sul Piano comunale di protezione civile - scuole e strutture operative locali; promozione e organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative"				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Promuovere la formazione nella cittadinanza di una nuova e moderna cultura della protezione civile, con una particolare attenzione verso le nuove generazioni; curare la formazione permanente degli operatori della protezione civile, mediante l'organizzazione di	Nell'ambito delle politiche di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi non strutturali, eseguire una campagna di informazione col coinvolgimento delle scuole e mediante la diffusione di messaggi, spot e opuscoli informativi. Partecipare alle attività di esercitazione e formazione del personale in materia di protezione civile.	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2020

momenti di aggiornamento, da attuarsi in collaborazione con altre Istituzioni a ciò preposte e con il Volontariato			
indicatori della performance			
Accesso/formazione/operatività		+50%	
indicatori della performance			
Partecipazione media ai corsi di "il comportamento in caso di emergenza"- N. alunni coinvolti-N. corsi il comportamento in caso di emergenza		10%	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 6 - B: 2 - Totale 9. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comando.

2) POLIZIA LOCALE

La richiesta di sicurezza è in continua crescita in ogni realtà sociale e viene percepita come una componente indispensabile della qualità della vita e tale esigenza è collegata non solo ai fenomeni di criminalità organizzata, ma anche e soprattutto, ai fenomeni di criminalità individuale presente sul territorio.

Il concetto di sicurezza è avvertito dai cittadini come un diritto primario, ed è per questo motivo che l'Amministrazione di Bisacchino ha manifestato la chiara intenzione di intraprendere azioni finalizzate ad assicurare migliori condizioni di vivibilità nel contesto urbano.

L'attenzione al tema della sicurezza nei Comuni è già presente da tempo e già negli anni scorsi la Polizia Locale di Bisacchino ha messo in campo diversi progetti tesi al relativo miglioramento della vivibilità nella città. Per rendere maggiormente concreti tali obiettivi si ritiene necessario porre in essere nuove iniziative, fra cui l'ampliamento di servizi prestati in grado di favorire un miglioramento della qualità della vita soprattutto nel campo della sicurezza e dell'ordine pubblico. La Polizia Locale è chiamata a fare fronte quotidianamente alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini e quindi, è tenuta a formulare un'offerta di sicurezza. Gli obiettivi in argomento possono essere perseguiti attraverso più interventi a largo spettro che vertono tutti alla realizzazione di una migliore percezione di senso di sicurezza e benessere da parte dei cittadini. Devono essere quindi impiegate risorse per garantire un maggior presidio del territorio e di concerto una più capillare prevenzione degli illeciti che ricadono nella fascia pomeridiana, serale e notturna nonché sistemi che garantiscano una maggiore possibilità di collaborazione e di coordinamento con le altre forze di polizia operanti sul territorio. Si individuano, quindi, i seguenti obiettivi per il servizio di Polizia Locale:

OBBIETTIVO 2.1. "Maggiore sicurezza 2021"

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Aumentare il livello di sicurezza urbana percepita dal cittadino affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo possa attendere più serenamente alle proprie occupazioni ed alla propria vita sociale. La qualità della vita che in questo modo si tende ad assicurare (aumento della fiducia e del rispetto fra i cittadini), passa attraverso azioni di contrasto alla microcriminalità, di natura preventiva e repressiva, e all'accertamento di illeciti civili, amministrativi e penali (furti nelle abitazioni, rapine e truffe). La funzione di Polizia Locale si esplicherà quindi cercando di aumentare la presenza in servizio di Operatori sul territorio oltre la fascia lavorativa ordinaria, ricercando accordi collaborativi con le diverse Forze dell'Ordine e prevedendo progetti mirati alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione.

Organizzazione:

- incremento del nastro orario con estensione del servizio nella fascia serale e notturna e copertura con pattuglia automontata per le principali manifestazioni ed eventi organizzate sul territorio di Bisacquino compatibilmente con la disponibilità di personale;
- servizi mirati alla riduzione dell'incidentalità stradale con interventi viabilistici mirati alla salvaguardia dell'utenza debole, con un maggior presidio del territorio, con servizi automontati ed appiedati ed ausilio di sistemi di videosorveglianza;
- garantire una migliore affidabilità ed una migliore qualità del sistema di videosorveglianza;
- garantire una gestione ottimale del servizio di P.L. sul territorio del Comune con la turnazione già adottata dagli operatori di P.L., ampliando la fascia oraria di servizio che già copre la mattina ed il pomeriggio in determinate giornate più sensibili, anche alla sera in concomitanza con le pattuglie già programmate;
- significativa flessibilità delle risorse umane mirate al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Gli obiettivi verranno perseguiti mediante:l'esecuzione di pattuglie serali automontate composte da n° 2 o n° 3 operatori di Polizia Locale (in rapporto all'entità delle manifestazioni organizzate), per una durata di servizio variabile dettata da esigenze differenti o situazioni contingibili;

- con l'effettuazione di pattuglie realizzate in concomitanza con servizi di presidio del territorio già disposti da parte dei Carabinieri della locale Stazione con la finalità di prevenzione furti in abitazioni o scongiurare o reprimere altre attività illecite;
- con aggiuntivi servizi di pattugliamento da espletare nell'ambito del territorio, servizi di controllo documentale od interventi espletati d'ufficio o su disposizione della Prefettura o della Procura della Repubblica o della Questura.

L'obiettivo non richiede ulteriori risorse finanziarie aggiuntive e potrà essere finanziato con i proventi ex art. 208 C.d.S.

Missione 04 – Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa				
Obiettivo strategico: 1.1 - Aumentare il livello di sicurezza percepito dai cittadini				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Garantire un maggior presidio del territorio	Ampliare la fascia ordinaria di presenza della Polizia Locale attraverso lo svolgimento di servizi serali e notturni, anche perseguendo obiettivi mirati, ottimizzando le risorse umane	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
% giorni di presenza oltre la fascia ordinaria - N. giorni di servizio nella fascia serale/notturna compresi i servizi in cooperazione (minimo 37)/ N. giorni annuali (365)			10%	
indicatori della performance				
% presenze serali/notturne in cooperazione - N. giornate di presenza nella fascia serale-notturna in cooperazione / N. giorni di servizio nella fascia serale-notturna compresi i servizi in cooperazione			15%	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D:1 – C: 6- B:2- Totale 9. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comando.

OBIETTIVO 2.2. "Promuovere la cultura della legalità"

Nel nostro paese, l'esigenza di rafforzare la cultura della legalità si è sviluppata all'inizio degli anni '90, quando i gravi eventi di quegli anni (le stragi di Capaci e via D'Amelio, gli attentati di Milano, Firenze, Roma) accrebbero la percezione di una minaccia al sistema democratico e indussero un nuovo impulso alla promozione di un'estesa azione educativa di contrasto a fenomeni, come quello mafioso, permeati della cultura della prevaricazione e della violenza.

In quegli anni l'educazione alla legalità fu introdotta formalmente nelle scuole (circolare n. 302/93 del Ministero della Pubblica Istruzione) con l'obiettivo dichiarato di elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili a partire dalla consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

L'urgenza di promuovere una più forte coscienza civile, democratica e solidale, è stata percepita soprattutto dalle istanze democratiche della società civile che si sono impegnate nella costruzione di una moltitudine di progetti avviati nel nostro territorio con l'obbiettivo di promuovere la pratica della legalità, di imparare a rispettare i diritti dell'altro, di insegnare a riconoscere diritti e doveri, diffondendo il rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi nei diversi contesti urbani e all'interno delle comunità scolastiche.

Il rispetto della legalità si accresce a partire dal rispetto delle regole principali e più elementari, dal conferimento dei rifiuti alla rigorosa osservanza delle norme di occupazione del suolo, delle prescrizioni igieniche ecc., sia da parte del cittadino che delle imprese. Aumentare le azioni di contrasto all'abusivismo edilizio, commerciale e allo scorretto conferimento di RSU nel circuito di raccolta. Interagire con le Istituzioni scolastiche ed il mondo associativo per diffondere una maggiore coscienza civile.

Missione 05– Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa				
Obiettivo strategico: 1.2 - Promuovere la cultura della legalità				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Aumentare il livello di diffusione della legalità in particolare nell'osservanza delle norme comunali di civile convivenza	Organizzare azioni di contrasto all'abusivismo edilizio, commerciale e allo scorretto conferimento di RSU nel circuito di raccolta. Interagire con le Istituzioni scolastiche ed il mondo associativo per diffondere una maggiore coscienza civile.	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
Controllo rifiuti fuori cassonetto - N. sanzioni rifiuti /su triennio 2018-2020			+10%	
indicatori della performance				
Partecipazione media ai corsi di educazione stradale/legalità - N. alunni coinvolti corsi di sensibilizzazione ai corsi di educazione stradale / N. corsi di educazione stradale/legalità			50	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 6 - B: 2 - Totale 9. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comando

OBIETTIVO 2.3. "Predisposizione progetto per l'installazione di un nuovo impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana- Piazza Triona"

Si intende realizzare un sistema di videosorveglianza urbana per rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alle forme di illegalità presenti e/o verificabili nel territorio:

- fenomeni delittuosi fonte di principale preoccupazione per la popolazione: spaccio di sostanze stupefacenti, furti nelle attività commerciali e in abitazioni, atti di danneggiamento al patrimonio pubblico e di vandalismo sugli arredi urbani;
- situazioni di degrado urbano e comportamenti perturbatori della civile convivenza e della quiete pubblica, fenomeni di abusivismo commerciale, abbandono di rifiuti anche pericolosi, ecc...
- il controllo e il miglioramento della viabilità urbana.

Il sistema di videosorveglianza, sarà ampliato con ulteriore n. 2 (due) apparati nella Piazza Triona. Le nuove camere saranno integrate nel sistema generale di controllo e registrazione, collegato con le centrali operative della Polizia Locale .

Missione 06 – Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa				
Obiettivo strategico: 1.2 -				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Aumentare la sicurezza urbana e il controllo dei veicoli nel territorio	Estensione della rete di video sorveglianza per contribuire a svolgere una funzione di maggiore controllo del territorio, contrastare gli atti contro il decoro urbano e i danni al patrimonio comunale	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
Istallazione telecamere Piazza Triona			+10%	
indicatori della performance				
n. telecamere previste- telecamere istallate			50	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 6 - B: 2 - Totale 9. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell’inventario del Comando

Servizi della Polizia in emergenza COVID (sostituzione degli obiettivi in emergenza COVID)

L'emergenza sanitaria emersa, gradualmente quanto violentemente, nel paese di Bisacquino nell'anno 2020 ha fatto emergere, con prepotenza, anche dal punto di vista specifico delle funzioni e dei servizi pubblici, scenari del tutto inediti, tali da soppiantare le ordinarie attese che la comunità amministrata vuol veder soddisfatta dall'ente pubblico e, nel caso specifico, dalla Polizia Locale. Sono emersi nuovi bisogni, nuove domande di servizi, non solo di presidio e di controllo del territorio, ma anche di scorta, di approvvigionamento, di sostegno alle persone in difficoltà sociale, economica imprenditoriale, di supporto viabilistico. Conseguentemente la Polizia Locale di Bisacquino riconverte la propria performance, tenendo conto che l'operatività concreta degli operatori della Polizia Locale deve misurarsi con:

- un contesto di lavoro fortemente condizionato dalla necessità di attenersi a norme di sicurezza tanto necessarie quanto invasive
- uno scenario giuridico inevitabilmente complesso, determinato, in primis, dal susseguirsi di interventi normativi, anche di diversa fonte, che assecondano l'escalation dalle prime chiusure fino ai "lockdown" conseguenti alle decisioni governative e viceversa; secondariamente, dalla massiva produzione interpretativa non sempre capace di assicurare sintesi coordinate.

Uo premesso, la prospettiva di medio periodo e che la situazione possa ragionevolmente evolvere verso significativi miglioramenti tali da assicurare determinati livelli di attività economica, professionale, sociale, ecc..., tuttavia il quadro sopra definito potrebbe avere ripercussioni sostanziali protratte nel tempo . Conseguentemente se fosse necessario procedere, con tutte le attività collegate, all'emergenza COVID-19 per l'anno 2021, la Polizia Locale di Bisacchino è in grado di riconvertire la propria performance all'espletamento di servizi che il quadro descritto richiede. Giornalmente saranno impiegate per l'attività di controllo e di presidio del territorio più pattuglie in servizio ordinario, destinate a controllare il rispetto della normativa vigente, dettata dall'emergenza sanitaria da coronavirus quali controlli stradali, alle persone fisiche, agli esercizi commerciali e ai pubblici esercizi; nonché destinati a scorta ad approvvigionamenti di emergenza, a supporto ad attività di sostegno a persone in difficoltà, alla costante informazione sulle prescrizioni vigenti in base all'evoluzione della normativa vigente.

3)INFORMATIZZAZIONE UFFICI

In attuazione del piano di informatizzazione comunale relativo al triennio 2015 – 2018 è stato già assicurato il potenziamento dei più importanti processi di gestione e/o conservazione, intervenendo sui seguenti punti nodali: estensione della conservazione sostitutiva dei documenti informatici dell'Ente; formazione del documento nativo digitale, alcuni dei documenti dell'ente nascono in format digitale, come richiesto dal CAD; perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica già attivata per la gestione dei procedimenti con implementazione e miglioramento della gestione dell'accesso agli atti; accompagnare il Cittadino/Utente in un sistema di digitalizzazione e snellimento delle procedure attraverso i sistemi informatici.

OBBIETTIVO 3.1. "Predisposizione piano triennale per l'informatica 2020-2022

Con la pubblicazione ad agosto del Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 da parte di Agid e con il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) il cosiddetto decreto "semplificazioni" è doveroso aggiornare il piano triennale per l'informatica nel Comune di Bisacchino.

Il Piano triennale per l'informatica è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale. Gli obiettivi generali, declinati dal Piano nazionale a quello comunale possono essere così riassunti:

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla digitalizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta;
- aumentare l'interoperabilità delle banche dati sia interne che con Enti esterni;
- aumentare la trasparenza dei processi amministrativi attraverso la tracciabilità delle attività umane grazie all'adozione di nuovi applicativi per la gestione dei procedimenti;
- aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:
 - servizi pubblici comunali fruibili interamente online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);

o servizi di pagamento online all'Amministrazione esclusi vamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;

o servizi pubblici più veloci da fruire agli sportelli fisici se non possono essere sostituiti da quelli online;

o implementazione dei servizi da collegare all' app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione, in attuazione dell'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità all e regole tecniche di cui all'articolo71, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica);

- razionalizzare la spesa informatica, ricorrendo ove possibile al "riuso applicativo" secondo le linee guida AGID, o alla collaborazione applicativa con altri Enti pubblici;

- nel caso specifico del Comune di Palermo, in riferimento alla "connettività", implementare il numero di uffici, e sedi di immobili comunali connessi all'Anello Telematico per lo scambio dati, infrastruttura proprietaria che rappresenta la banda ultralarga comunale, gestita dalla Società comunale in house SISPI SpA per conto dell'Amministrazione;

- aumentare la competenze digitali dei dirigenti e dipendenti comunali, anche attraverso modalità "learn by doing", al fine di permettere un agevole gestione dei nuovi applicativi gestionali per trattare in digitale l'intero ciclo di vita del procedimento amministrativo di competenza dei diversi uffici;

- attraverso l'adesione dell'Amministrazione alle piattaforme nazionali abilitanti all'erogazione dei servizi pubblici locali (SPID, PAGOPA, IO, ANPR e CIE), permettere un aumento del livello di cittadinanza digitale, anche attraverso specifici percorsi di sensibilizzazione all'uso degli strumenti digitali rivolti ad associazioni e cittadini.

Il Comune di Bisacchino già da tempo aderente a **PagoPA**, consentirà progressivamente ai cittadini di effettuare online, in modo semplice, veloce e sicuro tutti pagamenti a favore dell'Ente. PagoPA è il servizio che consente ai cittadini di utilizzare gli strumenti di pagamento di PagoPA quali carta di credito, addebito in conto e sistemi di pagamento alternativi, accettati dalla Pubblica Amministrazione, dalle Banche, Poste e altri istituti di pagamento (Prestatori di servizi di pagamento – PSP) aderenti all'iniziativa.

In linea con le scadenze normative del 28 febbraio 2021, il Comune ha siglato tutti i protocolli e le convenzioni con Agid e PagoPa spa necessari per avviare il passaggio all'utilizzo dello **SPID** e all'**App IO** come unico punto di accesso ai servizi digitali e per gestire i pagamenti digitali.

La transizione alla modalità digitale rappresenta, oggi, una priorità dell'Amministrazione comunale per fornire ai cittadini una qualità della vita quotidiana sempre migliore e i nuovi servizi digitali saranno progettati e realizzati con l'obiettivo di fornire al cittadino servizi soprattutto in mobilità.

Coerentemente con il percorso avviato di adesione alle piattaforme nazionali per l'erogazione dei servizi locali in modalità totalmente digitale, l'Amministrazione ora si appresta a proseguire le attività di integrazione di tutti i servizi di incasso su **PagoPA**, con l'attivazione di servizi digitali sull'**App IO** e infine completando il passaggio a **SpID** e carta di identità elettronica **CIE** come strumento unico per l'accesso alle funzioni online dell'ente.

Il Piano Triennale per l'Informatica, del Comune di Bisacchino 2020-2022, in sintonia con i vincoli ed i temi cardine previsti dal Piano Triennale Nazionale prenderà in esame:

- Infrastrutture: Cloud, Data Center, Connettività
- Modello di Interoperabilità

- Dati della PA
- Piattaforme abilitanti
- Ecosistemi
- Sicurezza Informatica
- Modelli e strumenti per l'innovazione
- Trasformazione Digitale in linea

Coerentemente con il suddetto scenario di riferimento, il Piano definirà una visione delle tecnologie e delle piattaforme abilitanti fortemente asservita alla realizzazione di servizi incardinati sui seguenti pilastri portanti essenziali: la banda larga e l'accesso in mobilità; il potenziamento e il dispiegamento del cloud computing, la sicurezza digitale e la convergenza verso le piattaforme abilitanti di livello nazionale (Fatturazione elettronica, SPID, PAGO PA, ANPR, CIE, PEC) ed il modello di interoperabilità; servizi di livello urbano.

Missione 03 – Informatizzazione uffici				
Programma 01 –				
Obiettivo strategico: 3.1 – “Predisposizione piano triennale per l’informatica 2020-2022				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Garantire al Cittadino/Utente un sistema di digitalizzazione e snellimento delle procedure attraverso i sistemi informatici	Approvazione del piano triennale di informatizzazione della PA 2020 -2022 in osservanza al D.L. Rilancio convertito con Legge 77/2020 e al D.L. “Semplificazione e innovazione digitale” convertito in Legge 120/2020 per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
Avvio sperimentazione PagoPA, SPID e App IO, analisi di fattibilità della migrazione al cloud, acquisizione connettività di backup, predisposizione progetto di migrazione al cloud, completamento informatizzazione dei settori, attuazione progetto di migrazione al cloud			+10%	
indicatori della performance				
Consolidamento del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa			50	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 6 - B: 2 - Totale 9. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell’inventario del Comando

OBIETTIVO 3.2 “Nuovo sito WEB istituzionale”

Nel corso del 2021 si lavorerà per realizzare un nuovo sito web rispondente agli standard e alle linee guida AGID per il design dei siti web delle pubbliche amministrazioni. Il principio su cui si baserà il nuovo sito è quello che vede il cittadino al centro della progettazione in modo da semplificare e rendere veramente più accessibili i servizi web. La continua trasformazione dei processi e la spinta all’innovazione permanente devono concretizzarsi in strumenti semplici da usare, facili da aggiornare e, se necessario, cambiare.

Contiamo di condividere i progressi che faremo riguardo l'adozione del modello Agid sul sito del Comune di Bisacquino. Contiamo, inoltre, di affiancare al sito web uno strumento cloud che ci consenta primariamente di monitorare la qualità dei nostri servizi web ma anche di incrementare la cultura collaborativa interna e rendere i processi più aperti e standardizzati, rafforzando il gruppo dei redattori dal punto di vista delle competenze tecniche e dell'accessibilità dei contenuti. Nel 2021 sarà messo a punto il nuovo sito web istituzionale del Comune di Bisacquino. Il nuovo sito si caratterizzerà soprattutto per una nuova architettura dell'informazione, come già detto, molto più vicina alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

Missione 03 – informatizzazione uffici				
Programma 01 –				
Obiettivo strategico: 3.2 - nuovo sito WEB istituzionale				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Garantire alla cittadinanza una più attiva e consapevole relazione con la Pubblica Amministrazione e con più senso civico	Realizzazione nuovo sito web rispondente agli standard e alle linee guida AGID	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
Aggiornamento del sito internet e controllo di qualità sul sito comunale e gli altri siti web del Comune Una cittadinanza attiva più consapevole nella relazione con la Pubblica Amministrazione e con più senso civico			+10%	
indicatori della performance				
Controllo di qualità del sito comunale			50	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 6 - B: 2 - Totale 9. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comando

4)SERVIZI DI INFORMATIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici in questi ultimi 15 anni sono radicalmente cambiati. Nuove competenze, nuove tecnologie, contrazione delle risorse umane e nuovi modelli organizzativi di erogazione dei Servizi con notevole impatto sociale e a stretto contatto con il cittadino, hanno portato in alcuni contesti alla nascita di sportelli polivalenti in cui i Servizi Demografici rappresentano il "motore" di un nuovo front office pubblico, mentre all'orizzonte si aprono nuove prospettive di sportelli "pubblico-privati", dove gli utenti diventano sempre più "padroni" della tecnologia e richiedono giustamente servizi on line semplici e immediati. Con l'affermarsi dell'Amministrazione digitale, l'area demografica, che opera quotidianamente nel rapporto con il cittadino, è sicuramente tra i servizi più esposti a questo sostanziale cambiamento della Pubblica Amministrazione, e noi operatori spesso al centro di tante riforme, siamo chiamati a dare risposte certe ai cittadini. L'obiettivo prefissato per il 2021, nasce dalla necessità di aderire ai principi del codice dell'amministrazione digitale (CAD) e dai DL 34/2020 e 76/2020, nonché di applicare le varie innovazioni legislative e le direttive ministeriali da essi derivate, e si diverge in vari progetti, a seconda dei campi di applicazione cui sono destinati, ovvero:

- modifiche al procedimento amministrativo (Legge 241/90) e alle norme in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
- incentivare la possibilità di accedere alla consultazione dei dati contenuti in ANPR da parte di altri soggetti pubblici, attraverso la stipula di convenzioni con il Comune;

- portare online tutti i servizi che erogano in modalità tradizionale: saranno fondamentali per il cittadino l'implementazione della Modulistica Online e la possibilità di Istanze Online;
- informare tutti i cittadini che sarà garantita la fruizione dei servizi attraverso SPID e Carta d'Identità elettronica, quali credenziali uniche di accesso a tutti i servizi delle Pubbliche Amministrazioni;
- promuovere una nuova forma di "certificazione" attraverso l'accesso diretto dei cittadini al portale ANPR per la visura e l'utilizzo dei propri dati anagrafici, mediante procedure guidate, semplici ed immediate, eliminando code, attese e prenotazioni.

Il fine è di ridurre gradualmente, al minimo indispensabile, l'affluenza allo sportello e la produzione cartacea di istanze, anche se, in questa fase di "passaggio" nel processo di snellimento, l'impegno ed i tempi dedicati ai cittadini per assistenza e delucidazioni appaiono maggiormente dispendiosi.

OBIETTIVO 4.1. "ADEGUAMENTI- MODIFICHE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO INTRODOTTE DAL D.L. RILANCIO E DAL D.L. SEMPLIFICAZIONI PER IL SOSTEGNO E LA DIFFUSIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE"

REALIZZAZIONE:

(fase di attuazione 1) progettazione interna atta ad accrescere la fruibilità dei servizi anagrafici adeguando l'offerta dei servizi stessi alle esigenze ed ai cambiamenti legislativi e garantire, nel contempo, un buon livello qualitativo nelle risposte all'utenza. Le azioni in merito saranno quindi rivolte sia alla riorganizzazione degli sportelli al pubblico, con anche una eventuale ridefinizione degli orari di apertura degli stessi, sia alla diversificazione dei canali di accesso ai demografici, implementando i canali informatici e promuovendo l'utilizzo dei servizi di e-government, allo scopo di ottimizzare il lavoro dell'ente e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) non solo Servizi più rapidi che consentono di ottenere informazioni, documenti e prestazioni senza recarsi agli sportelli comunali, ma soprattutto nuovi Servizi, attraverso -ad esempio- siti web delle amministrazioni interessate (PagoPA);

(fase di attuazione 2) razionalizzazione delle risorse, riesame delle competenze professionali e adeguata preparazione professionale per valorizzare il personale in dotazione, attraverso una costante e specifica formazione, uno studio sistematico teso all'aggiornamento delle conoscenze normative e procedurali e adeguate istruzioni per l'utilizzo dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, indispensabili per la realizzazione delle innovazioni previste nell'obiettivo di cui al punto precedente. La finalità da conseguire è l'acquisizione di una professionalità in grado di garantire la pronta risposta alle richieste dell'utenza e l'autonomia del personale in front-office, nonché assicurare la massima collaborazione interna nell'organico e la possibilità di turnover nei procedimenti in back-office. Ciò consentirà di ottimizzare l'organizzazione degli incarichi, offrendo alla cittadinanza un servizio puntuale e continuativo, assicurando l'apertura quotidiana dello sportello anche nei periodi di congedo o malattia e l'assenza di pratiche arretrate o inavase;

(fase di attuazione 3) diffusione e propaganda delle disposizioni dettate dai recenti Decreti. Occorre una azione di larga informazione pubblica e di assistenza ai cittadini per incentivare l'uso degli strumenti informatici e delle piattaforme a disposizione. Il fine è di ridurre gradualmente, al minimo indispensabile, l'affluenza allo sportello e la produzione cartacea di istanze, anche se, in questa fase di "passaggio" nel processo di snellimento, l'impegno ed i tempi dedicati ai cittadini per assistenza e delucidazioni appaiono maggiormente dispendiosi.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 – Informatizzazione uffici

Obiettivo strategico: 4.1.Adeguamenti - modifiche al procedimento amministrativo introdotte dal D.L. RILANCIO e dal D.L. SEMPLIFICAZIONI per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale

Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Assicurare la gestione informatizzata dei servizi dell'Ente attraverso la piattaforma SPID; portare a completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la Piattaforma Pago Pa; rendere fruibili ai cittadini i servizi digitali tramite la Piattaforma App IO	Adeguamento giuridico delle procedure informatizzate interne all'ente in osservanza al D.L. Rilancio convertito con Legge 77/2020 e al D.L. "Semplificazione e innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020 per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale	Sindaco – T.F. Di Giorgio	Comandante PL	Anno 2021
indicatori della performance				
Predisposizione proposta di deliberazione completa			SI/NO	
indicatori della performance				
Certificazioni ed istanze cartacee ridotte del 50% rispetto all'esercizio precedente			SI/NO	

Risorse umane: Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno: Categoria D: 1 – C: 2 - B: 2 - Totale 5. **Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

PESI E TEMPISTICA

N.	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Tempistica	Fine	Peso %
1	Protezione civile	OBIETTIVO 1.1. "Gestione emergenza epidemiologica Covid-19" Attivazione del Centro Operativo Comunale ai fini della gestione del flusso di comunicazione e delle procedure da predisporre in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19.	annuale	31/12/2021	20
2		OBIETTIVO 1.2 "Sviluppo di una cultura di protezione civile" Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale e gli investimenti a sostegno dei gruppi di volontari di Protezione civile	annuale	31/12/2021	10

3		<p>OBIETTIVO 1.3 "Attività informativa sul Piano comunale di protezione civile - scuole e strutture operative locali; promozione e organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative"</p> <p>Nell'ambito delle politiche di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi non strutturali, eseguire una campagna di informazione col coinvolgimento delle scuole e mediante la diffusione di messaggi, spot e opuscoli informativi. Partecipare alle attività di esercitazione e formazione del personale in materia di protezione civile.</p>	annuale	31/12/2021	10
4		<p>OBIETTIVO 2.1. "Maggiore sicurezza 2020"</p> <p>Ampliare la fascia ordinaria di presenza della Polizia Locale attraverso lo svolgimento di servizi serali e notturni, anche perseguendo obiettivi mirati, ottimizzando le risorse umane</p>	annuale	31/12/2021	10
5	Polizia locale e sicurezza urbana	<p>OBIETTIVO 2.2. "Promuovere la cultura della legalità"</p> <p>Organizzare azioni di contrasto all'abusivismo edilizio, commerciale e allo scorretto conferimento di RSU nel circuito di raccolta. Interagire con le Istituzioni scolastiche ed il mondo associativo per diffondere una maggiore coscienza civile.</p>	annuale	31/12/2021	10
6		<p>OBIETTIVO 2.3. "Predisposizione progetto per l'installazione di un nuovo impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana- Piazza Triona-"</p> <p>Estensione della rete di video sorveglianza per contribuire a svolgere una funzione di maggiore controllo del territorio, contrastare gli atti contro il decoro urbano e i danni al patrimonio comunale</p>	annuale	31/12/2021	10

7	Informatizzazione uffici	OBIETTIVO 3.1 "Predisposizione piano triennale per l'informatica 2020-2022" Approvazione del piano triennale di informatizzazione della PA 2020 -2022 in osservanza al D.L. Rilancio convertito con Legge 77/2020 e al D.L. "Semplificazione e innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020 per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale.	annuale	31/12/2021	10
8		OBIETTIVO 3.2 "Nuovo sito WEB istituzionale" Realizzazione nuovo sito web rispondente agli standard e alle linee guida AGID	annuale	31/12/2021	10
9	Servizi di Informatizzazione uffici e servizi demografici	OBIETTIVO 4.1. "Adeguamenti-modifiche al procedimento amministrativo introdotte dal D.L. RILANCIO e dal D.L. SEMPLIFICAZIONI per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale" Adeguamento giuridico delle procedure informatizzate interne all'ente in osservanza al D.L. Rilancio convertito con Legge 77/2020 e al D.L. "Semplificazione e innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020 per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale	annuale	31/12/2021	10
TOTALE %					100